



**CONSORZIO
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI
REGGIO EMILIA**

BILANCIO ESERCIZIO

2012

PRESIDENTE

Daniele Caminati

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valeria Miari
Cristina Boniburini

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente (di nomina assembleare)

Roberta Labanti

Componenti (di nomina assembleare)

Gilberto Chiari
Stefano Montanini

DIRETTORE GENERALE

Michele Vernaci

Azienda Consorziale Trasporti – A.C.T.

Sede legale in Viale Trento Trieste, 11 – Reggio Emilia

Fondo di dotazione € 12.671.393,97

Versato per € 3.428.585

Codice Fiscale 00353510357

Rea Reggio Emilia 128373

Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2012

SOMMARIO

<i>Premessa</i>	2
<i>LA SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE</i>	2
<i>SITUAZIONE ATTUALE</i>	4
<i>CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'</i>	7
<i>ANDAMENTO DELLA GESTIONE</i>	8
Conto economico riclassificato a valore aggiunto	8
Gestione servizi trasporto	10
Gestione mobilità e parcheggi.....	10
Impianti depositi officine automobilistiche.....	11
Trasporti scolastici per i comuni	11
Trasporti disabili	11
Mobilità sostenibile	11
<i>INVESTIMENTI</i>	12
<i>RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE</i>	12
<i>FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA</i>	12
<i>GESTIONE FINANZIARIA</i>	13
<i>PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE</i>	14
<i>INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION</i>	15
<i>INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO</i>	16
<i>INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE</i>	16
<i>INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE</i>	17
<i>DPS – Documento programmatico sulla sicurezza</i>	17
<i>Note in evidenza per l'Assemblea</i>	17
<i>Risultato dell'esercizio e proposte all'Assemblea</i>	17

Premessa

Signori soci,

dopo la conclusione dell'operazione societaria che ha visto nascere SETA S.p.A., ACT, nel corso del 2012 ha predisposto l'ultima fase dell'importante progetto di riassetto organizzativo deciso dall'Assemblea dei Soci in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa regionale.

Questa ulteriore fase di trasformazione non ha comunque inciso sull'operatività della struttura che ha permesso di migliorare considerevolmente il risultato dell'anno 2011.

L'esercizio 2012 chiude con una perdita di € 154.970, sensibilmente migliorata rispetto all'esercizio precedente che registrò una perdita di € 1.683.391.

In considerazione della situazione finanziaria del consorzio, si chiede ai consorziati il ripiano di tale perdita e del residuo della perdita 2011 rimandato a nuovo, pari ad € 40.327.

LA SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE

In data 24 dicembre 2012 è stato sottoscritto l'atto di scissione parziale proporzionale, repertorio n.51683 raccolta n.32666, iscritto al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 31/12/2012. A norma dell'art.7 dell'atto di scissione stesso, la scissione è efficace dalle ore 24,00 del 31/12/2012.

L'art. 25 della L.R. Emilia Romagna n. 10/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le finalità di cui alla Legge R

egionale n. 30 del 2 ottobre 1998 e successive modifiche ed integrazioni, prevede espressamente che, in relazione alle Agenzie Locali per la Mobilità, la Regione promuove:

- l'adozione di forme organizzative, quali società di capitali a responsabilità limitata con un amministratore unico, che operano sulla base di convenzione tra Enti Locali di cui all'articolo 30 del Decreto Legislativo numero 267 del 2000; - lo scorporo delle attività gestionali non strettamente connesse con le funzioni proprie attribuite dalla legge regionale alle Agenzie stesse, con particolare riguardo alla gestione del trasporto pubblico locale, della sosta, dei parcheggi, dell'accesso ai centri urbani;

- il superamento delle situazioni di compartecipazione nelle proprietà delle società di gestione da parte delle Agenzie Locali per la Mobilità.

Al fine di soddisfare il dettato normativo regionale, con la deliberazione del 23 ottobre 2012, verbalizzata con atto a rogito notaio Federico Tassinari in pari data n. 51263/32368 di rep., registrato a Imola in data 25 ottobre 2012 n. 2867, l'assemblea consortile ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale dell'"AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - A.C.T." in favore della società beneficiaria di nuova costituzione "Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale S.R.L.", permanendo in capo all'"AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - A.C.T." la detenzione delle partecipazioni sociali e tramite tale detenzione, la gestione del Trasporto Pubblico Locale.

La deliberazione dell'assemblea consortile di "AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - A.C.T." è stata iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 24 ottobre 2012 con il prot. n. 36511/2012.

E' decorso il termine di cui all'art. 2503 c.c., richiamato per la scissione dall'art. 2506-ter c.c., senza che nessuno dei creditori sociali anteriori all'iscrizione del progetto di scissione nel competente registro delle imprese si sia opposto alla presente scissione.

E' stato pertanto possibile procedere alla scissione parziale proporzionale sulla base di quanto previsto dal progetto di scissione.

Pertanto la situazione patrimoniale del bilancio 2012 del Consorzio A.C.T., che è esposta al lordo dei valori conferiti alla società beneficiaria della scissione parziale proporzionale, deve necessariamente essere accompagnata dalla situazione patrimoniale di scissione, elaborata alla data 1/01/2013, che costituisce lo stato patrimoniale iniziale della società "Agenzia locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Srl".

Si evidenziano di seguito i valori contabili degli elementi dell'attivo e del passivo oggetto di scissione:

ATTIVO	Valore contabile	PASSIVO	Valore contabile
IMMOBILIZZAZIONI MAT. E IMMAT. AL NETTO DEL F.DO AMM.		FONDI RISCHI ONERI	
Concessioni, Licenze, ecc.	3.463,28	Controversie legali	7.330,36
Migliorie su beni di terzi	5.251,08	Rinnovo CCNL	9.960,57
Terreni e fabbricati	6.692.049,83	Fondo oneri urbanizzazione	30.777,20
Costruzioni leggere	529.648,79		
Impianti e macchinari	336.551,68	TFR	42.596,55
Attrezzature industriali e commerciali	48.459,30	DEBITI BANCARI	
mobili e macchine d'ufficio	2.992,79	mutuo Banca Intesa	1.127.238,63
Macchine elettroniche	283,54	DEBITI VS. FORNITORI	
		Cori-Duchi D'Aosta - Engeco	15.045,43
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		Consorzio Tpl	3.381.560,40
Partecipazione Cat 20%	31.092,50	Seta	255.748,79
Partec. Associazione Alma	3.000,00	Kaiti	2.320,93
		ALTRI DEBITI	
ATTIVO CIRCOLANTE		Debiti vs. ACT x c/c bancari	2.776.799,16
CREDITI VERSO CLIENTI	695.503,86	Deblti vs. dipendenti x ferie e arretrati	17.903,91
CREDITO VS ACT PER CAPITALE	1.864.397,00	Contributi su arretrati (ferie-pdr)	5.105,80
Crediti vs. comuni contr.riqual.	213.286,94	Fatture da ricevere Seta	31.051,98
Cred. Vs. Regione abb.agevolati	105.559,99	Debiti diversi	1.321,53
Crediti vs. Provincia RE	432.203,00	DEPOSITI CAUZIONALI	
Crediti vs. Seta x 2011-2012 dipend.	22.144,87	TIL per contratto di servizio	70.000,00
NC da ricevere Seta - discobus	46.619,84	Coppi - Conte Linea Ciano Cerredolo	103,29
Credito Dep.Cauz.Comune RE	387,34	RISCONTI PASSIVI	
CREDITO IVA	1.840.931,00	Risconti passivi	184.552,62
		contributi su cespiti	1.515.128,00
RATEI E RISCONTI			
Risconti attivi	25,82	NETTO	3.399.307,30
TOTALE ATTIVO	12.873.852,45	TOTALE PASSIVO	12.873.852,45
		Capitale sociale	3.000.000,00
		Riserve	264.795,59
		conguaglio a credito/(debito)	134.511,71

Si evidenziano di seguito i valori contabili degli elementi dell'attivo e del passivo che residuano dopo la scissione:

ATTIVO	Valore contabile	PASSIVO	Valore contabile
CREDITI VS. SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	9.242.808,00	FONDI RISCHI ONERI	
IMMOBILIZZAZIONI MAT. E IMMAT. AL NETTO DEL F.DO AMM.		Controversie legali	25.500,00
Concessioni, Licenze, ecc.	40.355,20	Rinnovo CCNL	60.538,43
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	79.779,99	Fondo rischi consolidato fiscale	368.559,00
COSTRUZIONI LEGGERE	16.246,51		
IMPIANTI E MACCHINARI	253.927,15	TFR	171.589,53
MATERIALE ROTABILE	74.911,68		
ATTREZZATURE IND.E COMM.	15.167,31	DEBITI	
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	5.564,36	C/C BANCARI	2.776.799,16
MACCHINE ELETTRONICHE	12.783,02	Mutui	7.251.491,09
ALTRE IMMOBILIZZ. MATERIALI	46.481,12	DEBITI VS. FORNITORI	4.602.970,51
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		Debiti vs. enti pubblici di riferim.	1.619.164,55
PARTECIPAZIONE IN T.I.L. SRL	2.079.200,18		
PARTECIPAZIONE IN A.E. SPA	997.474,63	ALTRI DEBITI	
PARTECIPAZIONE IN C.A.T.	5.447,40	Debiti vs. dipendenti x ferie e arretr.	86.007,06
PARTECIPAZIONE IN FER	92.740,00	Contributi su arretrati (ferie-pdr)	23.763,66
PARTECIPAZIONE IN TPER	3.307.260,00	Debiti per trattenute paghe	720,55
PARTECIPAZIONE IN SETA	1.260.576,96	Debiti previdenziali	64.504,00
PARTECIPAZIONE IN D. PO S.p.A.	600.000,00	Debiti tributari	47.580,55
ATTIVO CIRCOLANTE		Debiti diversi	402.786,22
CREDITI VS. AGENZIA X DEBITI C/C	2.776.799,16	Depositi cauzionali	8.534,00
CREDITI COMMERCIALI	2.022.983,35	Debiti vs. agenzia x capit. in dotaz.	1.864.397,00
FINANZIAMENTI INFR. a impr. contr.	60.000,00		
CREDITI VS. ENTI PUBBLICI DI RIF.	1.976.053,42	RISCONTI PASSIVI	
CREDITI TRIBUTARI	3.636.222,06	Regione ER contrib. c/invest.	141.229,20
CREDITI DIVERSI	46.196,92	Comune RE contrib. c/invest.	181.405,38
FONDI CASSA E DEP. CAUZIONALI	1.560,88		
C/C Postali	16.289,60	PATRIMONIO NETTO	
Cassa Contanti	588,19	FONDO CONSORTILE	9.272.086,67
RATEI E RISCONTI ATTIVI		PERDITE A NUOVO	- 40.327,16
RISCONTI ATTIVI	106.912,08	PERDITA D'ESERCIZIO	- 154.970,23
TOTALE ATTIVO	28.774.329,17	TOTALE PASSIVO	28.774.329,17

SITUAZIONE ATTUALE

Con la conclusione della procedura di aggregazione fra i bacini di Reggio Emilia, Modena e Piacenza si sono poste le basi per poter usufruire della proroga del contratto di servizio per il trasporto pubblico locale prevista dall'art. 14-ter della legge regionale 2 ottobre 1998, n. 30, consolidando il rapporto con la neo nata SETA S.p.A.

Con la DGR 126/2011 la Giunta Regionale ha approvato l'individuazione dei "Servizi Minimi" per il trasporto pubblico locale nella regione Emilia Romagna per il triennio 2011 – 2013.

Con tale atto sono stati stabiliti i chilometri di servizi minimi per il Bacino reggiano secondo il seguente schema:

BACINO	SERVIZI MINIMI (vetture*km)		
	2011	2012	2013
PIACENZA	8.363.660	8.363.660	8.363.660
PARMA	13.103.387	13.103.387	13.103.387
REGGIO EMILIA	9.385.778	9.385.778	9.385.778
MODENA	12.590.255	12.590.255	12.590.255
BOLOGNA	36.569.692	36.569.692	36.569.692
FERRARA	9.320.587	9.320.587	9.320.587
RAVENNA ⁽¹⁾	6.922.099	6.922.099	6.922.099
FORLI' -CESENA	9.217.494	9.217.494	9.217.494
RIMINI ⁽²⁾	7.897.753	7.897.753	7.897.753
TOTALE	113.370.705	113.370.705	113.370.705

A fronte dell'esecuzione di tali servizi, sono stati fissati i seguenti contributi in conto esercizio:

BACINO	CONTRIBUTI SERVIZI MINIMI (Euro)		
	2011	2012	2013
PIACENZA	14.898.521,10	15.122.004,00	15.348.828,00
PARMA	23.403.238,19	23.754.288,00	24.110.604,00
REGGIO EMILIA	16.763.421,41	17.014.872,00	17.270.100,00
MODENA	22.486.761,38	22.824.060,00	23.166.420,00
BOLOGNA	77.875.712,56	79.043.844,00	80.229.504,00
FERRARA	16.147.051,49	16.389.252,00	16.635.096,00
RAVENNA	11.640.148,90	11.814.756,00	11.991.972,00
FORLI' -CESENA	15.517.415,21	15.750.180,00	15.986.424,00
RIMINI	14.038.854,79	14.249.436,00	14.463.180,00
TOTALE	212.771.125,03	215.962.692,00	219.202.128,00

A questi contributi si aggiungono i contributi previsti dall'art. 33 della L.R. 30/98 come da tabella sotto riportata:

BACINO	CONTRIBUTI art. 33 LR 30/98 (Euro)		
	2011	2012	2013
PIACENZA	200.000,00	120.000,00	120.000,00
PARMA	250.000,00	120.000,00	120.000,00
REGGIO EMILIA	1.300.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
MODENA	1.300.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
BOLOGNA	297.000,00	247.000,00	247.000,00
FERRARA	200.000,00	120.000,00	120.000,00
RAVENNA	229.214,00	324.360,00	324.360,00
FORLI' - CESENA	496.689,00	702.862,00	702.862,00
RIMINI	334.097,00	472.778,00	472.778,00
TOTALE	4.607.000,00	4.107.000,00	4.107.000,00

L'erogazione dei contributi regionali è condizionata al rispetto di quanto stabilito nella delibera regionale e in particolare all'avvenuto adeguamento tariffario alle disposizioni delle DGR nn.637/2008 e 2055/2010 per quanto riguarda l'avvio dei titoli integrati "Mi Muovo" nei diversi bacini provinciali.

L'ammontare totale dei contributi regionali è sceso di € 300.000 a causa della riduzione del fondo previsto dall'art. 33 della L.R. 30/98, mentre il contributo per i servizi minimi hanno subito un incremento del 1,5%. Il risultato netto segna pertanto un calo di circa 50.000 € rispetto allo scorso anno.

Il titolare del contratto di servizio per il trasporto pubblico locale è il Consorzio TPL che, dal 1° gennaio 2012, è partecipato da SETA S.p.A., pertanto durante il corso dell'anno si sono condotte le trattative per la trasformazione del contratto da gross. a net cost, come peraltro previsto dalla L. R. n. 10/2008.

Il nuovo assetto produttivo del TPL ha inoltre fatto registrare una ulteriore modifica sostanziale relativamente ai depositi ed agli uffici.

E' stato infatti predisposto un contratto d'affitto con SETA S.p.A. per l'utilizzo dei depositi di Reggio Emilia e di Castelnovo Monti, oltre all'utilizzo degli uffici e delle rimesse ubicate prevalentemente nella zona montana della Provincia.

Al fine di mantenere correttamente monitorati i costi, sono stati stabiliti strumenti di controllo costanti sull'entità di servizio prodotta evitando in tal modo di superare i limiti chilometrici stabiliti dai servizi minimi contribuiti dalla Regione Emilia Romagna.

Questi interventi, unitamente ai positivi effetti di razionalizzazione ottenuti mediante l'integrazione fra i servizi su ferro e su gomma, hanno consentito di contenere considerevolmente i costi rispetto all'esercizio precedente.

Occorre tuttavia dire che nonostante gli sforzi per cercare di razionalizzare al meglio i servizi per le scuole superiori, gli effetti del "Decreto Gelmini" hanno continuato a generare criticità, imponendo in molti casi il raddoppio dei servizi negli orari d'uscita dalle scuole.

L'orario di inizio delle lezioni nei vari istituti è stato anticipato di dieci minuti e questo ha comportato un generale arretramento dell'orario di avvio del servizio di trasporto. Tutto ciò aggravato dall'introduzione degli interscambi fra varie modalità di trasporto che necessitano anch'essi delle relative tolleranze. Molte sono state le segnalazioni relativamente al disagio per gli studenti derivante dagli orari del mattino ed il grosso del

lavoro organizzativo condotto dall'Agenzia è stato proprio questo monitoraggio continuo delle varie tipologie di servizio finalizzato al raggiungimento della massima regolarità.

Le società partecipate da ACT si sono imposte come interlocutori validi ed autorevoli sia nei confronti degli operatori privati con i quali collaborano, sia come punto di riferimento per gli EE.LL del nostro territorio. Al riguardo occorre menzionare il lavoro di affinamento delle procedure per la partecipazione alle gare d'appalto per i servizi a rilevanza economica bandite da alcuni comuni della Provincia di Reggio Emilia, oltre al Comune Capoluogo. Gare alle quali TIL ha potuto partecipare aggiudicandosi i servizi.

Nel corso dell'anno 2012 si è inoltre consolidato il ruolo di ACT nell'area di competenza dell'agenzia per la mobilità, partecipando attivamente alle conferenze di pianificazione nell'ambito di approvazione dei piani strutturali, fornendo il proprio contributo ai comuni affrontando le tematiche della mobilità all'interno dei temi più ampi analizzati nei piani. Questo contributo, che va nella direzione di un'agenzia in grado di fornire agli enti locali proprietari supporti tecnici adeguati, offre un'ulteriore opportunità di valutazione del tema della mobilità come elemento fondamentale per la crescita delle città.

La gestione delle procedure per l'assegnazione di nuove licenze per l'attività di autonoleggio con conducente (n.c.c.) per alcuni comuni della Provincia, ha permesso di ampliare la gamma di servizi complementari al TPL nel bacino provinciale mettendo le basi per lo sviluppo di nuovi sistemi di mobilità, con un TPL nel ruolo di asse portante del sistema trasportistico e una gamma di servizi complementari che consentono di offrire ai cittadini ampie e variegate modalità di spostamento.

Il rapporto con le organizzazioni sindacali è proseguito in modo sostanzialmente equilibrato e il tema del processo aggregativo è stato affrontato con grande senso di responsabilità.

È in questo ambito che ACT si è mossa alla ricerca di un equilibrio economico/finanziario complesso dove l'incertezza si fa sempre più strada e le difficoltà nel comprendere le dinamiche della mobilità sono sempre maggiori.

La Regione ha riconosciuto con gli Accordi di Programma per la Mobilità Sostenibile e per i Servizi Minimi Autofiloviari sottoscritti nel dicembre 2008 incrementi nel livello dei contributi e nel quantitativo di chilometri di servizi minimi già dallo stesso anno 2008, ma non ha specificato la distinzione di come gli incrementi, definiti solo nel loro complesso, incidono sul livello di contribuzione pubblica sul TPL.

Questo ha comportato che la definizione di incrementi, come l'adeguamento all'indice ISTAT, siano stati fatti con dinamiche non completamente coerenti con la crescita dei costi che le imprese hanno sostenuto.

Le problematiche sopra esposte non possono che essere affrontate con una politica industriale forte, impostata sul rigore gestionale e su ampie economie di scala realizzabili solo attraverso quei processi aggregativi che Regione, Enti Locali e Imprese hanno intrapreso in questi anni.

In questa direzione sta andando l'attività di cessione dei rami aziendali iniziata nel 2008 e che si è conclusa nel dicembre 2011 con il completo coinvolgimento delle società di produzione e la riorganizzazione di ACT come Agenzia Locale per la Mobilità.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Il Consorzio, costituito ai sensi della L. 8/6/1990 n° 142, opera nell'ambito della mobilità delle persone e delle merci nel bacino di traffico reggiano in applicazione del D.Lgs. 422/97 e della L.R. 30/98.

La gestione del trasporto pubblico locale e di altre tipologie di mobilità delle persone viene svolta mediante società di scopo specializzate per gestire la mobilità, sotto qualsiasi forma, sul territorio reggiano, con gli obiettivi di fornire nuovi servizi anche di tipo innovativo agli Enti locali e di garantire economicità, efficacia ed efficienza alla gestione.

Il Consorzio ACT ha mantenuto alcune attività dirette di gestione e, soprattutto, ha assicurato agli Enti locali di riferimento la programmazione e il controllo del trasporto pubblico locale automobilistico operando in qualità di Agenzia della Mobilità ai sensi della L.R. 30/98, a seguito delle deliberazioni adottate dai Consigli di Comune e Provincia di Reggio Emilia in data, rispettivamente, 9 luglio 2002 n° 183 e 19 aprile 2000 n° 52.

L'Agenzia per la Mobilità garantisce agli utenti del bacino di Reggio Emilia un'offerta di servizi connessa al concetto di socialità mentre le risorse finanziarie indispensabili sono fornite dalla Regione Emilia Romagna tramite Accordo di Programma che prevede il riconoscimento di specifici contributi d'esercizio.

Le risorse tecniche necessarie allo svolgimento del servizio, impianti e dotazioni patrimoniali direttamente utilizzate per eseguire i servizi di trasporto, sono assegnati alla società gestrice con contratto di affitto. Inoltre, A.C.T. è operatore diretto per la gestione di servizi scolastici, trasporto disabili, sosta ed altri, tutti affidati dagli Enti locali reggiani, per il cui espletamento si avvale sia della propria struttura che di propria società di scopo e di operatori esterni.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'operazione straordinaria di conferimento del ramo automobilistico a Seta S.p.A., sottoscritta con atto notarile il 17/10/2011, ha avuto decorrenza 31.12.2011 ore 23.59; di conseguenza il conto economico dell'esercizio 2011 accoglie costi e ricavi del ramo automobilistico e risente positivamente della plusvalenza realizzata con questa operazione straordinaria.

Le risultanze economiche degli esercizi 2011 e 2012 non sono pertanto confrontabili in quanto non omogenee.

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

Per rendere maggiormente esplicativo il conto economico si è provveduto a:

- riclassificare le voci secondo il criterio del valore aggiunto;
- riclassificare voci di costo e di ricavo relative agli ammortamenti, al costo di personale e a costi anticipati rifatturati, secondo la correlazione esistente.

Il valore aggiunto caratteristico (ricavi meno costi caratteristici) ammonta a 2.06 milioni di € ed è migliorato di 0,2 milioni di € rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione ottenuta (RICAVI) ammonta a 24,9 milioni di euro, diminuito di 11,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riconducibili a:

- 11,6 milioni di € per diminuzione dei ricavi netti di vendita dovuti essenzialmente a:
 - * conferimento del ramo automobilistico a SETA che ha comportato l'uscita degli introiti per biglietti ed abbonamenti oltre alle prestazioni di officina;
 - * sopraggiunta scadenza di contratti di servizio (si tratta principalmente di minori ricavi da parcheggi, di servizi di trasporto scolastici, di servizi integrativi di trasporto svolti per gli EELL e di prestazioni di officina);
 - * aumento dei canoni di locazione.
- sostanziale stabilità dei contributi regionali e degli enti locali;
- 0, 2 milioni di € per miglioramento nella gestione delle scorte (assenza di variazione delle scorte in quanto il magazzino parti di ricambio è stato conferito a SETA).

I costi della produzione ammontano a quasi 22,9 milioni di euro, diminuiti di 11,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Le principali variazioni sono riconducibili a:

- riduzione dei costi per acquisto di materie prime;
- riduzione dei costi di manutenzione, in particolare su materiale rotabile;
- riduzione dei costi per servizi, in particolare per servizi di trasporto (diminuzione contratto di servizio di TPL, dei servizi scolastici e altri servizi per gli enti locali per scadenza dei contratti) e per costi commerciali di esazione prodotti;
- l'aumento degli altri costi di gestione è riconducibile all'IMU.

Il costo del personale, al netto della quota riconosciuta dalla Regione a seguito delle L.47/2004 58/2005 e 296/2006, ammonta a 1,2 milioni di euro, diminuito di 1,7 milioni di € rispetto al precedente esercizio. Questa diminuzione è prevalentemente riconducibile alla diminuzione dell'organico, come rilevato in nota integrativa.

Il MOL diventa positivo e si attesta 821.312 €, migliorando rispetto all'esercizio precedente di 1,9 milioni di €.

Gli ammortamenti, al netto della quota annuale dei contributi in conto investimenti, sono pari a 528.000 €, diminuiti di 1,5 milioni di € rispetto al precedente esercizio; la diminuzione è sostanzialmente attribuibile al conferimento del ramo automobilistico, comprensivo del parco autobus, a SETA.

Le svalutazioni e gli altri accantonamenti sono complessivamente pari a 513.844 € e sono costituiti dagli accantonamenti per fondi rischi pari ad € 450.163, aumentati di 385.378 e dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad € 63.681, diminuito di 151.376 €.

Di conseguenza la gestione caratteristica continua ad esprimere un margine operativo negativo che ammonta a – 221.000 €, notevolmente migliorato rispetto al precedente esercizio in cui registrò - 3,4 milioni di €.

Il risultato finale d'esercizio, che presenta una perdita di € 154.970, continua a risentire, come nei due precedenti esercizi, del risultato della gestione finanziaria, che contribuisce con un saldo negativo di € 214.522, migliorata rispetto al 2011 per l'effetto combinato del miglioramento della gestione finanziaria corrente (si rimanda al rendiconto finanziario) e della diminuzione registrata sui mercati dei tassi di interesse.

La gestione straordinaria, al netto della quota annuale dei contributi in conto investimenti riclassificata tra gli ammortamenti, è positiva per € 351.474 €. In particolare nell'esercizio si rilevano ricavi per sopraggiunti accordi con gli EELL per il riconoscimento di servizi svolti in anni passati, ricavi da consolidato fiscale, in parte compensati da costi relativi ad esercizi passati. La gestione straordinaria e' sensibilmente diminuita rispetto all'esercizio precedente in quanto il 2011 aveva registrato la plusvalenza relativa al ramo automobilistico ceduto per circa 600.000 €, sopravvenuti ricavi relativi ad esercizi precedenti per 1,2 milioni di € e l'azzeramento del fondo svalutazione partecipazione di 240.000 € in quanto Autolinee dell'Emilia aveva ricostituito il patrimonio netto.

Le imposte nell'esercizio sono costituite dalla sola IRAP.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato a valore aggiunto.

	2012	% su ricavi	2011	% su ricavi	differenza	Var. %
Ricavi netti di vendita *	4.472.329	17,9	16.079.440	44,3	(11.607.111)	(26,4)
Risorse Regione/Enti locali	20.490.919	82,1	20.442.105	56,3	48.814	25,7
+/- variazione scorte	0	0,0	(238.251)	(0,7)	238.251	0,7
VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA	24.963.248	100,0	36.283.294	100,0	(11.320.046)	0,0
- costi materie consumate	18.244	0,1	1.022.809	2,8	(1.004.565)	(2,7)
- costi di manutenzione	190.803	0,8	1.543.179	4,3	(1.352.376)	(3,5)
- costi godim.beni terzi	231.790	0,9	460.890	1,3	(229.100)	(0,3)
- costi dei servizi consumati	22.374.291	89,6	31.342.843	86,4	(8.968.552)	3,2
COSTO SERVIZI DI TRASPORTO	21.682.979	86,9	28.419.023	78,3	(6.736.044)	8,5
ASSICURAZIONI	27.514	0,1	31.494	0,1	(3.980)	0,0
COSTI COMMERCIALI ESASIONE						
PRODOTTI	9.132	0,0	1.245.265	3,4	(1.236.133)	(3,4)
COSTO FUNZIONAMENTO IMPIANTI	78.505	0,3	514.997	1,4	(436.492)	(1,1)
CONSULENZE E SERVIZI DIVERSI	176.207	0,7	360.556	1,0	(184.349)	(0,3)
COSTO FUNZIONAMENTO	399.954	1,6	771.508	2,1	(371.554)	(0,5)
- altri costi di gestione	80.122	0,3	38.279	0,1	41.843	0,2
COSTI DELLA PRODUZIONE OTTENUTA	22.895.250	91,7	34.408.000	94,8	(11.512.750)	(3,1)
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	2.067.998	8,3	1.875.294	5,2	192.704	3,1
- costo del personale (netto contributi CCNL) **	(1.246.686)	(5,0)	(2.962.563)	(8,2)	1.715.877	3,2
M.O.L. MARGINE OPERATIVO LORDO	821.312	3,3	(1.087.269)	(3,0)	1.908.581	6,3
- ammortamenti (netti contributi invest.) ***	(528.805)	(2,1)	(2.082.343)	(5,7)	1.553.538	3,6
- svalutaz./accantonamenti/svalut.partecipaz.	(513.844)	(2,1)	(279.842)	(0,8)	(234.002)	(1,3)
MARGINE OPERATIVO	(221.337)	7,5	(3.449.454)	3,5	3.228.117	4,0
+/- risultato gestione finanziaria	(214.522)	(0,9)	(424.922)	(1,2)	210.400	0,3
REDDITO DELLA GESTIONE CORRENTE	(435.859)	6,6	(3.874.376)	2,3	3.438.517	4,3
+/- gestione straordinaria****	351.474	1,4	2.219.099	6,1	(1.867.625)	(4,7)
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	(84.385)	8,0	(1.655.277)	8,5	1.570.892	(0,4)
- imposte	(70.585)	(0,3)	(28.116)	(0,1)	(42.469)	(0,2)
REDDITO NETTO DELL'ESERCIZIO	(154.970)	8,3	(1.683.393)	8,5	1.528.423	(0,2)

** netto rinnovo contrattuale riconosciuto da Stato e Regione

*** netto di utilizzo contributi c/investimenti

**** compreso competenze esercizi precedenti e perdite su crediti

Gestione servizi trasporto

La gestione del servizio autolinee è stata affidata fino al 30 giugno 2007, e ora in regime di proroga contrattuale, mediante gara, con contratto di servizio.

Le risorse per l'espletamento del servizio sono garantite dai contributi regionali e dai contributi degli enti locali.

In data 29/12/2008 ACT ha sottoscritto l'atto di conferimento del ramo ferroviario in Ferrovie Emilia Romagna (F.E.R.), con decorrenza 1/1/09; di conseguenza tutti i servizi ferroviari sono stati trasferiti a F.E.R.

Dal febbraio 2012, a seguito di conferimento del ramo esercizio, FER ha trasferito l'attività di produzione del servizio ferroviario a TPER S.p.A. che ha conseguentemente assunto il ruolo di gestore unico ferro in ambito regionale e gestore dei servizi automobilistici nei bacini di Bologna e Ferrara.

Si riportano di seguito alcuni dati quantitativi:

Percorrenze chilometriche (compreso vuoti)				
	2012	2011	Differenza	2010
Servizio urbano	5.109.134	5.597.874	-488.740	5.694.714
Servizio extraurbano	5.153.345	5.468.567	-315.222	5.699.517
Discobus	43.206	52.483	-9.277	58.716
TOTALE	10.305.685	11.118.924	-813.239	11.452.947

Passeggeri				
	2012	2011	Differenza	2010
Servizio urbano	11.182.414	11.830.965	-648.551	12.012.169
Servizio extraurbano	4.114.351	3.955.527	158.824	4.098.474
Discobus	7.386	12.558	-5.172	13.674
TOTALE	15.304.151	15.799.050	-494.899	16.124.317

Gestione mobilità e parcheggi

La gestione comprende tutte le attività attinenti la mobilità esercitate nel territorio del comune e della provincia di Reggio Emilia ed in particolare: parcheggi, servizi scolastici, trasporto disabili e la gestione del rilascio permessi di accesso alla zona a traffico limitato del comune capoluogo.

Il contratto di servizio con il Comune di Reggio Emilia comprende la gestione dell'ufficio permessi ZTL, la gestione della manutenzione dei varchi telematici di controllo accessi alla ZTL e il sistema di segnalazione parcheggi.

Il servizio di gestione rilascio permessi per l'accesso in ZTL a Reggio Emilia, con un organico di 3 persone full time e 1 persona part time, ha prodotto nel corso del 2011 l'emissione di 34.898 contrassegni.

I varchi telematici attivi sono 8:

- Viale Allegri all'altezza di Viale Isonzo (attivo dalle 06.00 alle ore 20.00, non sanziona dalle 20.00 alle 06.00 per lasciare un corridoio notturno per raggiungere i teatri e per gli accompagnamenti in centro storico. Lo spegnimento verrà anticipato nelle giornate del 6 marzo (dalle 19,00), 24 marzo (dalle 18,00) e 27 aprile 2012 (dalle 19,00) in occasione di spettacoli presso il teatro Municipale Valli (ordinanza numero 31 del 2012).
- Via Nobili all'altezza di Via Della Veza (attivo dalle 06.00 alle ore 20.00, non sanziona dalle 20.00 alle 06.00 per lasciare un corridoio notturno per gli accompagnamenti in centro storico. Tale corridoio è attivo dal 26 marzo 2009 sui percorsi Nobili-Filippo RE - Roma Emilia San Pietro verso la porta).

- Via Roma nel tratto tra Via D. Alighieri e Via Cambiatori (attivo dalle 06.00 alle ore 20.00, non sanziona dalle 20.00 alle 06.00 per lasciare un corridoio notturno per gli accompagnamenti in centro storico. Tale corridoio è attivo dal 26 marzo 2009 sui percorsi Roma Emilia San Pietro verso la porta).
- Via Campo Marzio all'altezza di Viale Monte Grappa (attivo 24 ore su 24);
- Via Guazzatoio all'altezza di Viale Monte Grappa (attivo 24 ore su 24);
- Via Ludovico Ariosto all'altezza di Viale Monte Grappa (attivo 24 ore su 24);
- Via Panciroli all'altezza di Piazzale Fiume (attivo 24 ore su 24)
- Piazzale Marconi

La gestione della sosta a pagamento nei comuni di Scandiano, Correggio e di Castelnovo Monti ha proseguito durante l'anno sempre con l'apporto organizzativo di TIL S.r.l.

Impianti depositi officine automobilistiche

ACT, con apposito contratto d'affitto, ha dato in gestione a SETA S.p.A. i propri depositi di Reggio Emilia e di Castelnovo Monti per permettere la manutenzione e riparazione dei veicoli per il TPL.

Sempre con contratto d'affitto, ha messo a disposizione di SETA anche le rimesse di proprietà ubicate a Casina, Carpineti, Ligonchio, Succiso e Collagna.

Trasporti scolastici per i comuni

Continua, ormai in via residuale l'attività di trasporto scolastico per conto di alcuni comuni consorziati.

Tali servizi continuano a essere svolti in stretta collaborazione con TIL, offrendo l'opportunità ai Comuni di poter utilizzare proficuamente l'organizzazione di ACT; questo consente agli stessi Comuni non solo di poter proporre alla propria utenza scolastica un'offerta qualitativamente adeguata, ma anche di liberare risorse per la propria attività istituzionale svincolandosi dalle problematiche connesse alla variazione annuale dell'utenza scolastica.

Trasporti disabili

Nell'anno 2012 è continuata l'attività di trasporto per persone disabili nel comune di Reggio Emilia svolta facendo ricorso ai servizi organizzati da TIL S.r.l.

In particolare TIL, attraverso il proprio call-center con personale appositamente formato, ha consentito di rispondere alle esigenze di una vasta gamma di utenti offrendo un'organizzazione sinergica fra la stessa TIL e gli altri trasportatori locali, soprattutto in termini organizzativi e logistici.

Il servizio è regolato contrattualmente con l'Azienda FCR, che opera per conto dell'Amministrazione Comunale, ed è caratterizzato dal trasporto disabili di linea (TH) e dal trasporto disabili adulti, bambini e gravi, nonché dal trasporto rivolto alla popolazione anziana verso i centri diurni.

Il trasporto disabili viene svolto anche per conto dei comuni di Casina e di Castelnovo ne' Monti utilizzando le stesse strutture organizzative impiegate per l'organizzazione del trasporto nel comune capoluogo, integrando sinergicamente le attività.

Mobilità sostenibile

Nell'ambito della sostenibilità ambientale, oltre ai progetti di Mobility Management avviati quali IMOSMID di cui si tratta in apposito paragrafo, gli interventi più significativi sono stati condotti da TIL S.r.l. che ha sviluppato esperienze e competenze nell'ambito della mobilità con veicoli elettrici e che tutt'oggi riveste un ruolo di rilevanza nazionale.

Bike sharing

Nato dalla collaborazione fra Comune di Reggio, Agenzia per la Mobilità e finanziato in parte dal Ministero

dell'Ambiente, PedalaRE è il nuovo servizio pubblico di noleggio automatizzato biciclette: capillare, economico e di facile utilizzo, offre la possibilità di spostamenti agevoli e rapidi in città attraverso l'uso condiviso della bici.



Il sistema di noleggio automatizzato di biciclette condivise (= bike sharing) PedalaRE permette di prelevare una bicicletta pubblica da colonnine automatizzate (attive tutti i giorni dalle 4 alle 24), utilizzarla per il periodo del quale effettivamente si necessita e riconsegnarla, anche in una postazione diversa da quella di partenza, in modo da renderla disponibile subito per un altro utente.

In città sono operative 13 postazioni di noleggio ubicate presso:

- parcheggio Cecati,
- parcheggio Gasometro,
- Stazione Trenitalia,
- via Don Andreoli,
- piazza Frumentaria,
- Ospedale Santa Maria
- Parcheggio Polveriera – 15 bici
- Parcheggio Ex Foro Boario – 10 bici
- Parcheggio Caserma Zucchi – 10 bici
- Piazzale Roversi – 10 bici
- Piazza Gioberti – 10 bici
- Piazza Vittoria (10 bici)
- Via Emilia San Pietro (angolo Via Giorgione) – 10 bici

E' inoltre possibile conoscere in tempo reale la disponibilità di biciclette in ogni postazione attraverso la consultazione del sito dedicato: <http://www.bicincitta.com>

INVESTIMENTI

Gli altri investimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

- Software e licenze d'uso € 15.450 per acquisto di licenze d'uso e personalizzazioni di software gestionali;
- Fabbricati per € 18.100 per l'acquisto di tre autorimesse nel Comune di Ligonchio;
- Costruzioni leggere per € 16.071 prevalentemente per pensiline di fermata per il servizio di TPL;
- Impianti e macchinari € 91.070 per manutenzioni straordinarie all'impianto di rifornimento (€ 85.570) e climatizzatori (€ 5.500).

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Si rimanda al bilancio consolidato per le informazioni relative ai rapporti con le imprese controllate e collegate.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA

Con decorrenza 01/01/2013 è operativa l'Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Srl, società nata a seguito della scissione parziale proporzionale di ACT. Per i dettagli si rimanda al paragrafo specifico all'inizio della presente relazione.

In data 08/01/2013 il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso la delibera di Giunta relativa alle modalità di conferimento di un immobile per fare fronte a parte della propria quota di ricapitalizzazione. Ad oggi sono ancora in corso le verifiche.

In data 12/04/2013 la Provincia di Reggio Emilia ha comunicato che intende provvedere alla sottoscrizione della propria quota di ricapitalizzazione tramite conferimento di azioni delle società CEPIM e Autostrada del Brennero Spa, da realizzarsi negli anni 2013 e 2014. Il Consiglio di amministrazione ha espresso il proprio assenso sull'idoneità dei beni a formare oggetto di conferimento.

GESTIONE FINANZIARIA

Si fornisce, di seguito, lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio della esigibilità:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	30/12/2012	31/12/2011
ATTIVO		
Disponibilità liquide	44.526	390.937
Crediti vs clienti	11.048.210	12.926.296
Attività finanziarie e div. a BT	0	0
Ratei e risconti attivi	106.937	144.499
TOT. LIQUIDITA' IMMEDIATE E DIFFERITE	11.199.673	13.461.732
Rimanenze	0	0
TOT. ATTIVO CORRENTE	0	0
Immobilizzazioni materiali	8.035.066	8.517.870
Immobilizzazioni immateriali	128.849	173.178
Immobilizzazioni finanziarie	8.376.790	8.392.330
Attività diversa a MLT	0	19.965
TOT.ATTIVO IMMOBILIZZATO	16.540.705	17.103.343
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	9.242.808	9.358.008
TOTALE ATTIVO	36.983.186	39.923.083
PASSIVO		
Debiti vs banche a BT	4.485.929	7.435.834
Debiti vs fornitori	9.931.241	8.565.940
Debiti tributari	141.476	276.831
Altre passività a BT	160.144	490.130
Ratei e risconti passivi	2.022.315	2.264.664
TOT.PASSIVO CORRENTE	16.741.105	19.033.399
debiti vs banche a ML	7.049.136	7.900.778
Prestiti obbligazionari	0	0
Debiti vs controllanti.	0	0
TFR	214.186	291.818
Altre passività a MLT	502.665	66.023
TOT.PASSIVO A MLT	7.765.987	8.258.619
PATRIMONIO NETTO	12.476.094	12.631.065
TOT.PASSIVO	36.983.186	39.923.083

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario per l'anno 2012:

RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2012

<u>GESTIONE REDDITUALE</u>	SALDO 2012	SALDO 2011	
Utile netto (Perdita)	(154.970)	(1.683.391)	
Variazione capitale	(1)	(6)	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	469.026	1.993.647	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	59.779	88.695	
Variazione TFR	(77.632)	(1.163.612)	
Variazione altre passività ML	436.642	(249.842)	
Variazione rimanenze	0	1.099.268	
Crediti vs clienti a BT	1.878.086	5.660.675	
Attività finanziarie e diverse a BT	0	0	
Ratei e risconti attivi	37.562	11.217	
Debiti tributari	(135.355)	(51.744)	
Debiti verso fornitori a BT	1.365.301	(11.766.902)	
Altre passività a BT	(329.986)	10.037	
Ratei e risconti passivi	(242.349)	(9.957.927)	
LIQUIDITA' GENERATA(ASSORBITA)	3.306.103	(16.009.885)	GESTIONE REDDITUALE
<u>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>			
Investimenti netti in immobil.materiali	13.778	17.515.706	
Investimenti netti in immobil.immateriali	(15.450)	(27.673)	
Investimenti netti in immobil.finanziarie	15.540	(1.239.855)	
LIQUIDITA' GENERATA(ASSORBITA)	13.868	16.248.178	ATTIVITA' INVESTIMENTO
<u>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>			
Rimborso debiti a ML	(851.642)	(1.203.325)	
Rimborso debiti a ML vs controllanti	0		
Crediti a ML	19.965	39.420	
Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	115.200	193.192	
LIQUIDITA' GENERATA(ASSORBITA)	(716.477)	(970.713)	ATTIVITA' FINANZIAMENTO
TOTALE AUMENTO (DIMINUZIONE)	2.603.494	(732.420)	LIQUIDITA'

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Il Consorzio ACT non è esposto a particolari rischi e incertezze oltre a quelle di mercato già ampiamente esaminate.

INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION

ACT nell'ambito delle attività proprie dell'Agenzia Locale per la Mobilità, e relativamente ai suoi compiti istituzionali ha proseguito il monitoraggio della qualità percepita dagli utenti, del servizio di Trasporto Pubblico Urbano ed Extraurbano del territorio di sua competenza.

Tale monitoraggio si è realizzato attraverso una rilevazione di **Customer Satisfaction**, condotta con interviste, telefoniche e dirette, agli abbonati e agli utilizzatori saltuari dei mezzi di trasporto pubblico.

L'indagine ha avuto quindi, come scopo primario, quello di individuare, attraverso le specifiche esigenze sul servizio espresse dagli utilizzatori, quali sono le aree critiche dell'offerta. In questo modo ACT ha avuto la possibilità di intervenire indicando al gestore le azioni migliorative e mirate per garantire una qualità sempre più elevata del servizio di trasporto pubblico.

La rilevazione è stata condotta utilizzando metodologie e strumenti analoghi a quelli delle indagini già condotte negli anni precedenti da ACT in qualità di gestore diretto del servizio.

L'indagine quindi può **essere considerata a tutti gli effetti** come la VII rilevazione annuale di Customer Satisfaction sul trasporto pubblico locale di Reggio Emilia e provincia.

Nell'esercizio 2012 l'indagine è stata condotta indagando i fattori endogeni ed esogeni del servizio di TPL sintetizzando il risultato in un indice (CSI – Customer Satisfaction Index) rappresentativo della media ponderata di tutti i fattori analizzati.

Lo studio è stato condotto attraverso due fasi:

1) definizione per ciascuna caratteristica/fattore di soddisfazione di un indicatore sintetico di soddisfazione (dato dalla quota di clienti soddisfatti o soddisfatti oltre le aspettative)

2) ponderazione di tale indicatore con l'importanza del singolo fattore misurata in base alle percezioni dei clienti e con la numerosità delle valutazioni su ciascuno di essi.

Le distribuzioni dei CSI evidenziano criticità crescenti per gli utenti del trasporto extra urbano e per i fattori che più degli altri hanno subito l'influenza delle modificazioni dell'organizzazione del servizio.

Il risultato finale è riportato nella tabella che segue:

(su totale utenti)				TARGET		
	TOTALE ACT	Extraurbano	Urbano	Abbonati	Clienti saltuari	Studenti
CSI COMPLESSIVO	69,1	61,7	71,5	69,2	68,8	68,3
<u>- Fattori endogeni</u>	62,7	58,2	64,2	63,6	60,8	60,4
<u>- Fattori esogeni</u>	72,3	64,7	74,9	71,8	73,7	71,9
<u>- Fattori di relazione</u>	72,3	62,1	75,8	72,4	72,2	73,2

Rispetto all'ultima rilevazione (2010) l'indice è peggiorato di oltre 8 punti percentuali.

Il peggioramento è presumibilmente attribuibile a due fattori chiave che hanno inciso negativamente.

Il primo fattore riguarda la data in cui è stata programmata l'indagine, appena dopo i disservizi generati dalle copiose nevicate di fine febbraio 2012 che hanno fatto registrare diversi disservizi in tutto il bacino reggiano.

Il secondo fattore riguarda un intervento di riorganizzazione del lavoro condotto dal nuovo gestore SETA S.p.A. che ha introdotto criticità sindacali sfociate poi con alcuni scioperi non programmati, svoltisi proprio alcuni giorni prima dell'indagine.

Resta tuttavia da rilevare che il livello di soddisfazione dei clienti si è mantenuto entro le medie rilevate in Regione nei restanti bacini.

INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

Dal punto di vista delle innovazioni e delle tecnologie, durante l'anno 2012 sono state svolte le seguenti attività:

IMOSMID project [Integrated Model for Sustainable Management of Mobility in Industrial District]

Nell'ambito del Environment – LIFE Programme [<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm>], IMOSMID è un progetto mirato ad individuare e definire un modello innovativo di governance integrato, ispirato a criteri di mobilità sostenibile. Una sperimentazione di governance della mobilità da ampliare successivamente a tutto il territorio e da integrare con ulteriori servizi. L'idea è quella di cercare di soddisfare la crescente domanda di servizi supplementari di trasporto pubblico locale e di ridurre l'uso di veicoli privati. Si sono così integrati trasporti ed energia in un sistema capace di sfruttare l'energia prodotta da fonti rinnovabili all'interno di un'area industriale sperimentale (Comune di Correggio).

Il Modello integrato di gestione sostenibile della mobilità nei distretti industriali sarà sviluppato attraverso: la costituzione di una struttura di coordinamento (Ufficio di Mobility Management di Distretto), l'attivazione di servizi di car-pooling per gli spostamenti casa-lavoro, l'attivazione di servizi innovativi (es. il trasporto a chiamata attraverso l'utilizzo di autobus ibridi - alimentazione elettrica e metano/gasolio pulito).

I partner del Progetto IMOSMID sono la Provincia di Reggio Emilia (ente capofila), la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia Locale per la Mobilità di Reggio Emilia, il Comune di Correggio, En.Cor di Correggio, la Diputació de Barcelona (Spagna).

Durante l'anno 2012 ACT ha completato le azioni di propria competenza previste dal cronoprogramma. Tra le attività più significative si segnala l'attivazione del noleggio dei 25 mezzi ai relativi equipaggi ottenendo già nel corso del 2012 importanti risultati sia sul piano della sostenibilità che su quello dell'ottimizzazione degli spostamenti.

ACT ha fornito know how per l'avvio dell'Ufficio di Mobility Management presso il Comune di Correggio, partecipando attivamente a tutta l'attività di disseminazione e promozione del modello.

A Marzo 2013 quasi 50 tonnellate di CO₂ sono state risparmiate all'ambiente e i partecipanti al progetto hanno potuto risparmiare sui propri spostamenti casa lavoro, oltre 500 € a testa.

Il progetto terminerà il 31 Agosto 2013. [<http://www.imosmid.it>].

SAFeway2SCHOOL project [Integrated system for safe transportation of children to school]

Nell'ambito del Seventh Framework Programme [http://cordis.europa.eu/fp7/home_en.html], SAFeway2SCHOOL ha come scopo principale l'individuazione di strategie volte a massimizzare la sicurezza nei percorsi casa/scuola [Con mezzi pubblici e/o scuolabus].

ACT durante l'anno 2012 ha continuato la propria collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia a supporto delle attività di progetto mediante il coinvolgimento attivo di TIL (Da Marzo 2011 due scuolabus in servizio presso il Comune di Scandiano sono stati equipaggiati in via sperimentale con dispositivi elettronici (Sistema di controllo satellitare) e con elementi segnaletici ad alta visibilità).

Il progetto è terminato il 31 Agosto 2012.

[<http://www.hmi.unimore.it> / - <http://safeway2school-eu.org/>]

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Non si sono verificati:

- *morti sul lavoro del personale per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;*
- *infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;*
- *addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.*

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE

Non si sono verificati:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;

Non si dispone di impianti che prevedono emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

DPS – Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che questo è stato adottato dalla Società e, ove necessario, aggiornato periodicamente secondo le scadenze stabilite a norma di legge.

Note in evidenza per l'Assemblea

Preso atto della situazione finanziaria riepilogata più sopra e del posticipo dei termini per il versamento della ricapitalizzazione e delle modifiche delle modalità per provvedervi, si sollecita la necessità e l'urgenza di procedere al versamento della ricapitalizzazione.

Risultato dell'esercizio e proposte all'Assemblea

Il bilancio 2012 presenta una perdita di € 154.970. Ricordando che un residuo della perdita dell'esercizio 2011, pari ad € 40.327, venne rimandato a nuovo, si propone all'assemblea di provvedere al ripiano della perdita dell'esercizio 2012 e della perdita rimandata a nuovo, per complessivi € 195.297.

Il Presidente
Caminati Daniele

Il Direttore Generale
Vernaci Michele

Il sottoscritto Michele Vernaci dichiara che i documenti sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società

PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
Totale (A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	9.242.808	9.358.008	(115.200)
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I-	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1)	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO			
2)	COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'			
3)	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE			
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	43.818	65.896	(22.078)
5)	AVVIAMENTO			
6)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			
7)	ALTRE	85.031	107.282	(22.251)
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	128.849	173.178	(44.329)
II-	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)	TERRENI E FABBRICATI	7.237.945	7.621.627	(383.682)
2)	IMPIANTI E MACCHINARI	665.390	731.742	(66.352)
3)	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	85.250	118.020	(32.770)
4)	ALTRI BENI	46.481	46.481	
5)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.035.066	8.517.870	(482.804)
III-	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1)	PARTECIPAZIONI			
a)	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	3.113.214	3.128.754	(15.540)
b)	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE			
c)	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLANTI			
d)	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	5.263.576	5.263.576	
	PARTECIPAZIONI	8.376.790	8.392.330	(15.540)
2)	CREDITI			
a)	VERSO IMPRESE CONTROLLATE			
	VERSO IMPRESE CONTROLLATE ESIGIBILI OLTRE ESERC.SUCC.			
b)	VERSO IMPRESE COLLEGATE			
	VERSO IMPRESE COLLEGATE ESIGIBILI OLTRE ESERC.SUCC.			
c)	VERSO CONTROLLANTI			
	VERSO CONTROLLANTI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
d)	VERSO ALTRI			
	VERSO ALTRI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
	CREDITI			
3)	ALTRI TITOLI			
4)	AZIONI PROPRIE			
Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Totale (B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		16.540.705	17.083.378	(542.673)
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I-	RIMANENZE			
1)	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO			
2)	PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI			
3)	LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
4)	PRODOTTI FINITI E MERCI			
5)	ACCONTI			
Totale	RIMANENZE			
II-	CREDITI			
1)	VERSO CLIENTI	2.378.247	3.309.626	(931.379)
	VERSO CLIENTI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
2)	VERSO IMPRESE CONTROLLATE	400.239	324.738	75.501
	VERSO IMPRESE CONTROLLATE ESIGIBILI OLTRE ESERC.SUCC.			
3)	VERSO IMPRESE COLLEGATE			
	VERSO IMPRESE COLLEGATE ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
4)	VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO	2.727.103	2.884.486	(157.383)
	VERSO ENTI PUBBL.DI RIFERIMENTO ESIGIBILI OLTRE ES.SUCC.		19.965	(19.965)

BILANCIO 2012

		SALDO 2012	SALDO 2011	Variazione
4-bis)	CREDITI TRIBUTARI	5.477.153	6.222.939	(745.786)
	CREDITI TRIBUTARI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
4-ter)	IMPOSTE ANTICIPATE			
5)	VERSO ALTRI	65.468	184.507	(119.039)
	VERSO ALTRI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
Totale	CREDITI	11.048.210	12.946.261	(1.898.051)
III-	ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMM.			
1)	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE			
2)	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE			
3)	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLANTI			
4)	ALTRE PARTECIPAZIONI			
5)	AZIONI PROPRIE			
6)	ALTRI TITOLI			
Totale	ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMM.			
IV-	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	43.503	381.417	(337.914)
2)	ASSEGNI			
3)	DANARO E VALORI IN CASSA	1.023	9.520	(8.497)
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE	44.526	390.937	(346.411)
Totale (C)	ATTIVO CIRCOLANTE	11.092.736	13.337.198	(2.244.462)
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Totale (D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	106.937	144.499	(37.562)
TOTALE	PATRIMONIALE ATTIVO	36.983.186	39.923.083	(2.939.897)

PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO				
I -	CAPITALE	12.671.393	12.671.393	
II -	RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI			
III -	RISERVE DI RIVALUTAZIONE			
IV -	RISERVA LEGALE			
V -	RISERVE STATUTARIE		1.477.196	(1.477.196)
VI -	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO			
VII -	ALTRE RISERVE	(2)	165.867	(165.869)
VIII -	UTILI O PERDITE PORTATI A NUOVO	(40.327)		(40.327)
IX -	UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	(154.970)	(1.683.391)	1.528.421
Totale	PATRIMONIO NETTO	12.476.094	12.631.065	(154.971)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1)	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI			
2)	PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE			
3)	ALTRI FONDI	502.665	66.023	436.642
Totale	FONDI PER RISCHI E ONERI	502.665	66.023	436.642
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO				
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO				
Totale	SUBORDINATO	214.186	291.818	(77.632)
D) DEBITI				
1)	OBBLIGAZIONI			
	OBBLIGAZIONI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
2)	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI			
	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
3)	DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI			
	DEBITI VERSO SOCI PER FINANZ.ESIGIBILI OLTRE ESERC.SUCC.			
4)	DEBITI VERSO BANCHE	4.485.929	7.435.834	(2.949.905)
	DEBITI VERSO BANCHE ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.	7.049.136	7.900.778	(851.642)
5)	DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI			
	DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI ESIGIB.OLTRE ESERC.SUCC.			
6)	ACCONTI			
	ACCONTI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	7.709.993	5.072.297	2.637.696
	DEBITI VERSO FORNITORI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
8)	DEBITI RAPPRES. DA TITOLI DI CREDITO			
	DEBITI RAPPRES. DA TITOLI CREDITO ESIGIBILI OLTRE ESERC.SUC.			
9)	DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	602.084	942.776	(340.692)
	DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE ESIGIB.OLTRE ESERC.SUC.			
10)	DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE			
	DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE ESIGIB.OLTRE ESERC.SUCC.			
11)	DEBITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO	1.619.164	2.550.867	(931.703)
	DEBITI VS ENTI PUBBL. DI RIFERIMENTO ESIGIB.OLTRE ESERC.SUCC.			
12)	DEBITI TRIBUTARI	47.580	97.248	(49.668)
	DEBITI TRIBUTARI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
13)	DEBITI VERSO IST. DI PREVIDENZA E SIC. SOCIALE	93.896	179.583	(85.687)
	DEBITI VS IST.PREV.ZA E SIC.SOCIALE ESIGIB.OLTRE ESERC.SUC.			
14)	ALTRI DEBITI	160.144	490.130	(329.986)
	ALTRI DEBITI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCC.			
Totale (D)	DEBITI	21.767.926	24.669.513	(2.901.587)
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Totale (E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.022.315	2.264.664	(242.349)
TOTALE	PATRIMONIALE PASSIVO	36.983.186	39.923.083	(2.939.897)

BILANCIO 2012**SALDO 2012 SALDO 2011 Variazione**

CONTI D'ORDINE			
IMPEGNI D'IMPRESA			
IMPEGNI D'IMPRESA			
TOTALE IMPEGNI D'IMPRESA			
RISCHI D'IMPRESA			
RISCHI D'IMPRESA			
TOTALE RISCHI D'IMPRESA			
ALTRI CONTI D'ORDINE			
GARANZIE RICEVUTE	675.227		675.227
GARANZIE PRESTATE	6.724.186	3.730.186	2.994.000
BENI DI TERZI PRESSO DI NOI			
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	7.399.413	3.730.186	3.669.227
TOTALE CONTI D'ORDINE	7.399.413	3.730.186	3.669.227

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.506.124	15.900.959 (12.394.835)
2)	VARIAZ.RIMANENZE DI PRODOTTI SEMILAVORATI E FINITI		
3)	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
4)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		
a)	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	20.568.319	20.818.651 (250.332)
b)	ALTRI	1.927.244	2.919.670 (992.426)
Totale	ALTRI RICAVI E PROVENTI	22.495.563	23.738.321 (1.242.758)
Totale (A) VALORE DELLA PRODUZIONE		26.001.687	39.639.280 (13.637.593)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	18.243	1.025.021 (1.006.778)
7)	SERVIZI		
a)	COSTI PER SERVIZI - LAVORAZIONI EFFETTUATE DA TERZI	190.802	1.543.179 (1.352.377)
b)	COSTI PER SERVIZI DIVERSI	23.240.469	32.625.960 (9.385.491)
Totale	SERVIZI	23.431.271	34.169.139 (10.737.868)
8)	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	231.789	460.890 (229.101)
9)	PERSONALE		
a)	SALARI E STIPENDI	832.430	2.305.019 (1.472.589)
b)	ONERI SOCIALI	233.411	679.126 (445.715)
c)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	62.120	202.563 (140.443)
d)	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI		
e)	ALTRI COSTI		
Totale	PERSONALE	1.127.961	3.186.708 (2.058.747)
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a)	AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	59.779	88.695 (28.916)
b)	AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	607.587	3.134.787 (2.527.200)
c)	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
d)	SVALUTAZIONI DEI CREDITI	63.681	215.057 (151.376)
Totale	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	731.047	3.438.539 (2.707.492)
11)	VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, ECC.		238.250 (238.250)
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	450.163	64.784 385.379
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI		
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	208.654	338.402 (129.748)
Totale (B) COSTI DELLA PRODUZIONE		26.199.128	42.921.733 (16.722.605)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(197.441)	(3.282.453) 3.085.012
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
a)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE		
b)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE		
c)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	3.817	3.817
Totale	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	3.817	3.817
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
a)	CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI		
1)	CREDITI ISCR. IMMOBILIZZAZIONI V/ CONTROLLATE		
2)	CREDITI ISCR.IMMOBILIZZAZIONI V/ COLLEGATE		
3)	CREDITI ISCR. IMMOBILIZZAZIONI V/CONTROLLANTI		
4)	CREDITI ISCR. IMMOBILIZZAZIONI V/ALTRI		
Totale	CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI		
b)	TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI NON COSTITUENTI PART.		
c)	TITOLI ISCRITTI ATTIVO CIRCOLANTE NON COSTITUENTI PART.		
d)	PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI		
1)	PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA CONTROLLATE		
2)	PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA COLLEGATE		
3)	PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA CONTROLLANTI		
4)	PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA ALTRE IMPRESE	9.070	3.021 6.049

BILANCIO 2012		SALDO 2012	SALDO 2011	Variazione
Totale	PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	9.070	3.021	6.049
Totale	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	9.070	3.021	6.049
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
a)	VERSO IMPRESE CONTROLLATE			
b)	VERSO IMPRESE COLLEGATE			
c)	VERSO IMPRESE CONTROLLANTI			
d)	ALTRI	227.410	427.943	(200.533)
17-bis)	UTILI E PERDITE SU CAMBI			
Totale	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	227.410	427.943	(200.533)
TOTALE(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(214.523)	(424.922)	210.399
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	RIVALUTAZIONI			
a)	PARTECIPAZIONI			
b)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON COSTITUENTI PARTECIPAZ.			
c)	TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO NON COSTITUENTI PART.			
Totale	RIVALUTAZIONI			
19)	SVALUTAZIONI			
a)	PARTECIPAZIONI			
b)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON COSTITUENTI PARTECIPAZ.			
c)	TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO NON COSTITUENTI PART.			
Totale	SVALUTAZIONI			
Totale (D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18- 19)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20)	PROVENTI			
a)	PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI BENI			
b)	SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	189.020	306.984	(117.964)
c)	QUOTA ANNUA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	138.561	1.141.140	(1.002.579)
d)	ALTRI		603.980	(603.980)
Totale	PROVENTI	327.581	2.052.104	(1.724.523)
21)	ONERI			
a)	MINUSVALENZE			
b)	IMPOSTE RELATIVE ESERCIZI PRECEDENTI			
c)	SOPRAVVVENIENZE PASSIVE			
d)	ALTRI	3	4	(1)
Totale	ONERI	3	4	(1)
Totale (E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20 - 21)		327.578	2.052.100	(1.724.522)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(84.386)	(1.655.275)	1.570.889
22)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
a)	IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	70.584	28.116	42.468
b)	IMPOSTE DIFFERITE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
c)	IMPOSTE ANTICIPATE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
Totale	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	70.584	28.116	42.468
23)	RISULTATO DELL'ESERCIZIO			
	UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(154.970)	(1.683.391)	1.528.421
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		(154.970)	(1.683.391)	1.528.421

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2012

Premessa

L'A.C.T. è Azienda consortile costituita ai sensi della L. 142 dell'8.6.1990; il fondo di dotazione è interamente rappresentato dal Comune di Reggio Emilia, dalla Amministrazione Provinciale e da tutti gli altri Comuni della Provincia.

Attività svolte

Nel corso del 2012 l'Azienda ha operato nel settore della mobilità delle persone, gestendo i servizi scolastici e il trasporto disabili per il Comune di Reggio Emilia ed altri nove Comuni del bacino di traffico reggiano, la sosta per il Comune di Reggio Emilia, Scandiano e Castelnovo né Monti.

All'Azienda sono state attribuite, inoltre, da parte del Comune e della Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia, come previsto dalla L.R. 2/10/98 n° 30, le funzioni di Agenzia della Mobilità per il trasporto pubblico locale e, da parte del Comune di Reggio Emilia, la gestione degli accessi alle zone a traffico limitato.

Dall'1.1.2012 l'azienda non opera più nel settore del trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, avendo conferito il proprio ramo ferroviario a Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. in data 01.01.2009 e il proprio ramo automobilistico a Seta con decorrenza 31.12.2011 ore 23.59.

Nel corso del 2012 sono state ultimate diverse attività, tra le quali la sosta per il Comune di Correggio e il servizio scolastico di alcuni comuni.

Gruppo di appartenenza

Per la gestione operativa A.C.T. ha costituito specifiche società, alle quali sono stati assegnati specifici ambiti di intervento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per la trattazione si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. Le norme di legge sono interpretate ed integrate dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono in euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'azienda nei vari esercizi.

Deroghe

Nella valutazione delle poste patrimoniali non si è provveduto a modificare i criteri di valutazione, salvo indicazione contraria nel prosieguo, né si sono verificati casi che abbiano reso necessario il ricorso all'art. 2423, c.4, del c.c.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono iscrivibili nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le licenze e concessioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione con la residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e quando non desumibile, in un periodo di 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e comunque nei limiti delle norme fiscali. Gli ammortamenti delle varie categorie di cespiti sono stati computati in un'ottica di continuità con i passati esercizi.

Ai beni acquisiti ed entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono applicate aliquote ordinarie ridotte della metà per tenere conto del minor utilizzo.

I beni acquisiti ma non entrati in funzione nel corso dell'esercizio non sono stati oggetto di ammortamento.

I beni concessi in regime di affitto di ramo d'azienda non sono stati oggetto di ammortamento non essendo previsto nel relativo contratto l'espressa rinuncia ex artt. 2561 e 2562 del c.c.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi; non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Le spese di manutenzione straordinaria che allungano la vita utile del cespite sono state portate ad incremento delle immobilizzazioni, le spese aventi carattere ordinario sono state integralmente imputate al conto economico.

I beni acquistati con contributo a fondo perduto sono stati valutati al costo di acquisto.

La quota di ammortamento è calcolata su detto costo, con rettifica indiretta mediante accreditamento all'esercizio della quota riscontata dei contributi, definita con applicazione della medesima aliquota applicata al bene.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, a copertura del rischio di inesigibilità e svalutazione degli stessi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e sono stati concordati con il Collegio dei Revisori dei Conti.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze	Le materie di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.
Partecipazioni	Quelle in aziende controllate e collegate e altre che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione. Le altre sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato. Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della azienda. Nell'attivo circolante sono invece iscrivibili le partecipazioni che non si ritiene costituiscano un investimento duraturo.
Fondi per rischi e oneri	Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.
Fondo TFR	La riforma del T.F.R. introdotta dal D.Lgs. 252/2005, dalla L.296/2006 e dalla Finanziaria 2007, prevedeva la scelta, entro il 30 giugno 2007 o comunque entro sei mesi dalla data di prima assunzione successiva all'1.1.2007, da parte dei lavoratori dipendenti di destinazione del TFR maturato dall'1.1.2007. Sulla base delle scelte effettuate si è provveduto a versare quanto dovuto alle forme pensionistiche complementari. L'ammontare del fondo rappresenta il debito dell'azienda verso i dipendenti e corrisponde al totale delle singole indennità, maturate fino alla data del 31.12, al netto degli acconti erogati.
Imposte sul reddito	Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.
Ricavi	I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad una riclassificazione delle voci di bilancio. I dati relativi al precedente esercizio sono stati anch'essi opportunamente riclassificati per permettere un più corretto confronto fra i due esercizi.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico medio ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	2012	2011	Diff.
Dirigenti	2	2	0
Quadri	2	3	-1
Impiegati	17	38	-21
Operai	0	28	-28
Totale	21	71	-50

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al conferimento del ramo automobilistico a Seta S.p.A.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31.12.2012	€	9.242.808
Saldo al 31.12.2011	€	9.358.008
Variazioni	(€	115.200)

L'Assemblea Consorziale nella seduta del 12 dicembre 2008, con propria deliberazione n. 1/8, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato in via definitiva la ricapitalizzazione per complessivi euro 12 milioni, stabilendo che tale ricapitalizzazione doveva concludersi entro il 31/12/2010; tale termine è stato prorogato al 31/12/2012 con deliberazione n.5/8 del 20 dicembre 2010 e ulteriormente prorogato al 31.12.2014 con deliberazione 5/6 del 23 luglio 2012. Alla data del 31/12/2012 rimangono ancora da versare € 9.242.808.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2012	€	128.849
Saldo al 31.12.2011	€	173.178
Variazioni	(€	44.329)

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da migliorie ed ammodernamenti su beni di terzi, da acquisto di software in licenza d'uso e da oneri pluriennali.

Non sono stati sostenuti costi di impianto e di ampliamento né costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità da iscrivere fra le immobilizzazioni immateriali.

Software in licenza d'uso

	costo	fondo ammortamento	valore residuo
saldo al 31.12.11	€ 2.028.391	(€ 1.962.495)	€ 65.896
incrementi dell'esercizio	€ 15.450		€ 15.450
decrementi dell'esercizio	(€ 12.000)	€ 12.000	€ -
ammortamenti dell'esercizio		(€ 37.528)	(€ 37.528)
saldo al 31.12.12	€ 2.031.841	(€ 1.988.023)	€ 43.818

Gli incrementi dell'anno si riferiscono all'acquisto di licenze d'uso e personalizzazioni di software gestionali.

I decrementi si riferiscono alla cessione del sistema WIFI di Reggio Emilia e Castelnovo né Monti.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce si compone di:

Migliorie su beni di terzi

	costo	fondo ammortamento	valore residuo
saldo al 31.12.11	€ 535.554	(€ 428.672)	€ 106.882
incrementi dell'esercizio			€ -
decrementi dell'esercizio			€ -
ammortamenti dell'esercizio		(€ 21.851)	(€ 21.851)
saldo al 31.12.12	€ 535.554	(€ 450.523)	€ 85.031

Oneri pluriennali diversi

	costo	fondo ammortamento	valore residuo
saldo al 31.12.11	€ 168.170	(€ 167.770)	€ 400
incrementi dell'esercizio	€ -		€ -
decrementi dell'esercizio	€ -		€ -
ammortamenti dell'esercizio		(€ 400)	(€ 400)
saldo al 31.12.12	€ 168.170	(€ 168.170)	€ -

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2012	8.035.066
Saldo al 31.12.2011	8.517.870
Variazioni	(€ 482.804)

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate esclusivamente da cespiti di proprietà aziendale.
Non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Terreni e Fabbricati

La voce terreni e fabbricati comprende:

Terreni e fabbricati

	costo	fondo ammortamento	valore residuo
saldo al 31.12.11	€ 12.010.161	(€ 5.119.982)	€ 6.890.179
incrementi dell'esercizio	€ 18.100	€ -	€ 18.100
decrementi dell'esercizio			€ -
ammortamenti dell'esercizio		(€ 216.229)	(€ 216.229)
saldo al 31.12.12	€ 12.028.261	(€ 5.336.211)	€ 6.692.050

Le acquisizioni dell'esercizio sono relative all'acquisto di tre autorimesse nel Comune di Ligonchio.

Costruzioni leggere

	costo	fondo ammortamento	valore residuo
saldo al 31.12.11	€ 2.242.692	(€ 1.511.244)	€ 731.448
incrementi dell'esercizio	€ 16.071		€ 16.071
decrementi dell'esercizio			€ -
ammortamenti dell'esercizio		(€ 201.624)	(€ 201.624)
saldo al 31.12.12	€ 2.258.763	(€ 1.712.868)	€ 545.895

Gli incrementi sono relativi a pensiline di fermata.

Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari comprende:

Impianti e macchinari

	costo	fondo ammortamento	valore residuo
saldo al 31.12.11	€ 1.743.366	(€ 1.098.049)	€ 645.317
incrementi dell'esercizio	€ 91.070		€ 91.070
decrementi dell'esercizio		(€ 243)	(€ 243)
ammortamenti dell'esercizio		(€ 145.665)	(€ 145.665)
saldo al 31.12.12	€ 1.834.436	(€ 1.243.957)	€ 590.479

Le acquisizioni e gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

climatizzatori	€ 5.500
manutenz. straord. all'impianto di rifornimento	€ 85.570

I decrementi pari ad € 243 derivano dalla rilevazione di una quota di ammortamento dell'esercizio precedente.

Materiale rotabile

	costo	fondo ammortamento	valore residuo
saldo al 31.12.11	€ 202.000	(€ 115.575)	€ 86.425
incrementi dell'esercizio			€ -
decrementi dell'esercizio			€ -
ammortamenti dell'esercizio		(€ 11.514)	(€ 11.514)
saldo al 31.12.12	€ 202.000	(€ 127.089)	€ 74.911

Attrezzature industriali e commerciali e altre immobilizzazioni

	costo	fondo ammortamento	valore residuo
saldo al 31.12.11	€ 1.176.898	(€ 1.058.878)	€ 118.020
incrementi dell'esercizio			€ -
decrementi dell'esercizio	(€ 430)	€ 215	(€ 215)
ammortamenti dell'esercizio		(€ 32.555)	(€ 32.555)
saldo al 31.12.12	€ 1.176.468	(€ 1.091.218)	€ 85.250

I decrementi si riferiscono alla cessione di un fotocopiatore RICOH AFICIO.

Altri beni

Gli altri beni per € 46.481 sono composti da opere d'arte e non hanno subito variazioni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della azienda al 31.12.2012 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2425 comma III del Codice civile.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	55.541		55.541
Materiale rotabile			
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			

Contributi in conto capitale

I contributi sono imputati al conto economico gradatamente, seguendo la vita utile dei beni cui fanno riferimento, ed il metodo scelto è quello del rinvio per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2012	€ 8.376.790
Saldo al 31.12.2011	€ 8.392.330
Variazioni	(€ 15.540)

Partecipazioni

Descrizione	31.12.2011	Incremento	Decremento	31.12.2012
Imprese controllate	€ 3.128.754		(€ 15.540)	€ 3.113.214
Imprese collegate	€ -			€ -
Imprese controllanti	€ -			€ -
Altre imprese	€ 5.263.576			€ 5.263.576
Totale	€ 8.392.330	€ -	(€ 15.540)	€ 8.376.790

Le partecipazioni in **imprese controllate** hanno subito una diminuzione in seguito della cessione a TIL del 15% della partecipazione nel Consorzio Acquisti dei Trasporti – CAT avvenuta in data 01.01.2012.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese.

Partecipazioni in Imprese controllate

Denominazione	Prov.	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% partecipaz.	Valore	Ultimo bilancio disponibile
TIL s.r.l.	RE	2.200.000	3.090.549	43.558	94,51%	2.079.200	2012
Autolinee dell'Emilia s.p.a. in liquid.	RE	1.500.000	1.559.165	94.176	65,33%	997.474	2011
CAT - Consorzio Acquisti Trasporti	RE	103.600	106.715	-1.825	35,27%	36.540	2012

Con decorrenza 31.12.11 ore 23.59 Autolinee dell'Emilia S.p.A ha ceduto l'intera azienda in SETA S.p.A. nell'ambito dell'integrazione dei bacini di Reggio Emilia, Modena e Piacenza ed è stata posta in liquidazione a far data dal 12/1/2012.

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Prov.	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% partecipaz.	Valore	Ultimo bilancio disponibile
Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.	FE	1.500.000	56.666.695	154.396	6,18%	92.740	2011
Tper S.p.A.	BO	68.492.702	111.491.700		3,06%	3.307.260	01.02.12
Dinazzano Po S.p.A.	RE	38.705.000	38.975.130	25.254	1,55%	600.000	2012
Seta S.p.A.	MO	12.597.576	13.203.453	76.308	10,01%	1.260.576	2011
Associazione Alma	RA	27.000				3.000	

L'Associazione Alma è un organismo associativo con un fondo di € 27.000, costituito dalle quote associative versate dalle Agenzie dell'Emilia Romagna.

ACT non possiede altre partecipazioni od immobilizzazioni finanziarie né direttamente né per il tramite di azienda fiduciarie o per interposta persona.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Non sono presenti rimanenze.

II. Crediti

Saldo al 31.12.2012	€ 11.048.210
Saldo al 31.12.2011	€ 12.946.261
Variazioni	(€ 1.898.051)

Sono state riclassificate in questa voce le note di accredito da emettere a clienti e imprese controllate mentre sono state riclassificate tra i debiti le note di accredito da ricevere; per rendere confrontabili i dati si è provveduto alla medesima riclassificazione nell'esercizio precedente.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti (*)	€ 2.378.247			€ 2.378.247
Verso imprese controllate	€ 400.239			€ 400.239
Verso Enti di riferimento	€ 2.727.103			€ 2.727.103
Tributari	€ 5.477.153			€ 5.477.153
Verso altri	€ 65.468			€ 65.468
Totale	€ 11.048.210	€ -	€ -	€ 11.048.210

(*) al netto del fondo svalutazione crediti di € 471.153

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso dell'esercizio il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
Fondo svalutaz. art. 106 D.P.R. 917/86	€ 471.338	- € 63.866	€ 63.681	€ 471.153

I **crediti verso clienti** sono costituiti prevalentemente da crediti commerciali per servizi resi.

I **crediti verso imprese controllate** sono relativi a corrispettivi per attività di service forniti e al beneficio derivante dall'accordo di consolidamento fiscale.

I crediti verso **Enti pubblici di riferimento** al 31.12.2012 sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
Stato per contributi c/capitale assegnati da erogare	€ 598.758	€ 598.758
Regione Emilia Romagna per contributi c/capitale assegnati da erogare	€ 846.786	€ 846.786
Regione Emilia Romagna per contributi L. 194/98 e L. 472/99	€ 19.965	€ 59.385
Regione Emilia Romagna per contributi integrazioni tariffarie	€ 105.560	€ -
Provincia di Reggio Emilia	€ 432.253	€ 194.450
Comune di Reggio Emilia	€ 395.946	€ 574.332
Provincia e Comuni per contributi di funzionamento 2008-2011	€ 95.100	€ 449.129
Provincia e Comuni per contributi riqualificaz. accordo programma 2005-2012	€ 213.287	€ 161.601
Provincia e Comuni per copertura perdita anno 2005-2006	€ 19.377	€ 20.010
Crediti verso Comuni vari	€ 71	€ -
Totale	€ 2.727.103	€ 2.904.451

– I **crediti verso lo Stato** sono relativi al riconoscimento di contributi per interventi eseguiti e finanziati da specifiche norme di legge relative al ramo ferroviario. In particolare la voce accoglie il riconoscimento dei contributi Legge 611/96 e seguenti per i lavori di ampliamento dello scalo di Dinazzano per residui euro 136.432 e L. 297/78 per euro 462.326 che non sono stati ceduti unitamente al ramo ferroviario.

– I **crediti verso la Regione Emilia Romagna** sono costituiti da contributi in conto capitale e da contributi d'esercizio:

- I contributi in conto capitale sono relativi all'accordo di programma per lavori sull'infrastruttura ferroviaria eseguiti nel corso degli anni 2007 e 2008 e non ceduti a Ferrovie Emilia Romagna;
- I contributi relativi alle L. 194/98 e L. 472/99 si riferiscono ad annualità pregresse e sono erogati dalla Regione in quindici annualità, l'ultima delle quali scade nel 2013;
- I contributi per integrazioni tariffarie, per il trasporto di anziani e disabili, si riferiscono alle annualità 2011 e 2012.

– I crediti verso Provincia e Comuni sono costituiti da:

- contributi in conto capitale, nell'ambito dei progetti finanziati dal Ministero dell'Ambiente e da riversare all'azienda in qualità di soggetto attuatore dei progetti medesimi;
- contributi L.211 per lavori eseguiti nell'anno 2008 sulle linee ferroviarie Bagnolo e S. Lazzaro;
- crediti derivanti dal contratto di servizio per la gestione della mobilità sul territorio comunale;
- contributi della Provincia nell'ambito del progetto LIFE-IMOSMID finanziato dall'Unione Europea
- contributi di funzionamento richiesti agli enti consorziati per il periodo 2008-2011;
- crediti verso gli enti soci per contributi di riqualificazione dovuti al riconoscimento sui chilometri dei servizi minimi previsti dall'accordo di programma sottoscritto da ACT ed Enti locali con la Regione Emilia Romagna di ulteriori 0,203 cent. per km a carico degli stessi enti per incentivare e far fronte ad interventi di incremento e riqualificazione dei servizi di TPL.

I crediti tributari, pari ad € 5.477.153 sono così costituiti:

Descrizione	al 31.12.2012 entro 12 mesi	al 31.12.2012 oltre 12 mesi	al 31.12.2011
Erario c/ ritenute su int. attivi e contributi	€ 73		€ 114.865
Erario c/ IRAP	€ 2.502		€ 73.086
I.V.A. c/ erario	€ 1.840.931		€ 3.893.745
IVA chiesta a rimborso o da utilizzare in comp.	€ 3.633.647		€ 2.141.243
Totale	€ 5.477.153		€ 6.222.939

I crediti verso altri, pari a € 65.468, sono così costituiti:

Descrizione	al 31.12.2012 entro 12 mesi	al 31.12.2012 oltre 12 mesi	al 31.12.2011
Inps per crediti previdenziali	€ -		€ 1.224
Inail	€ 2.765		€ 4.966
Depositi cauzionali	€ 1.513		€ 1.513
Anticipi a fornitori	€ 15.861		€ 25.761
Stato/Regione per restituzione rinnovo CCNL	€ -		€ 137.228
Crediti diversi	€ 45.329		€ 13.815
Totale	€ 65.468		€ 184.507

Le note di accredito da ricevere sono state riclassificate tra i debiti vs. fornitori; per rendere confrontabili i due esercizi si è provveduto alla medesima riclassificazione nell'esercizio precedente.

III. Attività finanziarie

Non sono iscritte attività finanziarie nell'attivo circolante.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2012	44.526
Saldo al 31.12.2011	390.937
Variazioni	(€ 346.411)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Depositi bancari e postali	€ 43.503	€ 381.417	(€ 337.914)
Denaro e altri valori in cassa	€ 1.023	€ 9.520	(€ 8.497)
Totale	€ 44.526	€ 390.937	(€ 346.411)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2012	€	106.937
Saldo al 31.12.2011	€	144.499
Variazioni	(€)	37.562)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Risconti

Descrizione	Importo
Premi polizze fidejussorie	€ 36.358
Assicurazioni	€ 349
Abbonamenti a giornali e riviste	€ 736
Contratti assistenza e manutenzione	€ 28.457
Utenze	€ 202
Tasse di circolazione autoveicoli	€ 55
Comune di Reggio E. contributo x attrezz. Sosta	€ 40.780
Totale	€ 106.937

PASSIVITA'

- Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2012	€ 12.476.094
Saldo al 31.12.2011	€ 12.631.065
Variazioni	(€ 154.971)

Descrizione	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Fondo di dotazione	€ 12.671.393			€ 12.671.393
Riserve di rivalutazione:				
- Legge 19/3/83 n. 72	€ -			€ -
- Legge 30/12/91 n. 413	€ -			€ -
- Riserve statutarie	€ 1.477.196		€ 1.477.196	€ -
- Riserva da utili	€ -			€ -
Altre riserve	€ 165.868		€ 165.868	€ -
Riserva da troncamento Euro	(€ 2)			(€ 2)
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -	(€ 40.327)		(€ 40.327)
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 1.683.391	(€ 154.970)	€ 1.683.391	(€ 154.970)
Totale	€ 15.997.846	(€ 195.297)	€ 3.326.455	€ 12.476.094

Nel corso del 2012 il patrimonio netto ha subito le seguenti modifiche:

- La perdita rilevata nell'esercizio 2011, con delibera assembleare di approvazione del bilancio, è stata coperta tramite l'utilizzo delle riserve statutarie e per la parte residua riportata a nuovo.

Relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro natura, possibilità di utilizzazione e loro distribuibilità, nonché al loro avvenuto utilizzo nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Voce del patrimonio netto	Natura	Possibilità di utilizzazione*
Fondo di dotazione	apporto	B
Riserve di rivalutazione		
- Legge 19/3/83 n. 72	rivalutazione	A,B,C
- Legge 30/12/91 n. 413	rivalutazione	A,B,C
Riserve statutarie		
Riserva da utili	Utili	B
Altre riserve	Contributi ricevuti a destinazione obbligata	B
Riserva da troncamento Euro	arrotondamenti	
Utili (perdite) portati a nuovo	Utili/perdite	
Utile (perdita) dell'esercizio	Utili/perdite	

* A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Non sarà possibile distribuire utili fino a quando non verranno ripristinate le riserve utilizzate per la parziale copertura della perdita d'esercizio 2008 (delibera assembleare n. 4/4 del 10.12.2009) e delle perdite d'esercizio 1978 e 1979 (delibera assembleare n. 4/233 del 15.06.1984), sottoindicate:

Riserva	Anno di costituzione	Importo utilizzato
Rivalutazione Monetaria L. 72/1983	1983	€ 964.937
Rivalutazione Monetaria L.413/1991	1991	€ 72.414

Il fondo di dotazione è composto dalle quote di tutti i Comuni della Provincia di Reggio Emilia e dalla stessa Amministrazione Provinciale.

Al 31/12/12 il fondo di dotazione risulta versato per complessivi € 3.428.585.

La quota di fondo spettante a ciascun socio, in misura percentuale, è fissata dall'art. 4 del vigente Statuto.

La composizione delle quote è la seguente:

• Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia	28,62%
• Comune di Reggio Emilia	38,55%
• Comune di Scandiano	3,16%
• Comune di Correggio	2,94%
• Comune di Rubiera	2,30%
• Comune di S. Ilario d'Enza	2,20%
• Restanti Comuni reggiani (39)	22,23%

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2012	€	502.665
Saldo al 31.12.2011	€	66.023
Variazioni	€	436.642

Descrizione	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Per trattamento di quiescenza	€ -			-
Per imposte	€ -			-
Altri fondi	€ 66.023	€ 451.642	€ 15.000	€ 502.665
Totale	€ 66.023	€ 451.642	€ 15.000	€ 502.665

La voce "Altri fondi" risulta così composta:

Descrizione	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Fondo rischi controversie legali	€ 40.330	€ 7.500	€ 15.000	€ 32.830
Fondo rischi per cause di lavoro/rinnovi ccnl	€ 25.693	€ 44.806		€ 70.499
Fondo rischi per istanze di rimborso IRES	€ -	€ 368.559		€ 368.559
Fondo rischi oneri su immobili	€ -	€ 30.777		€ 30.777
Totale	€ 66.023	€ 451.642	€ 15.000	€ 502.665

Il "fondo rischi controversie legali" è costituito dall'accantonamento del costo stimato per cause ancora in corso.

L'incremento del "fondo rischi per cause di lavoro/rinnovi ccnl" è dovuto all'onere stimato per il rinnovo del contratto CCNL a copertura degli aspetti economici relativi agli anni 2009-2012 oltre che ai maggiori oneri richiesti da Seta riguardo a ferie e scatti di anzianità dei dipendenti trasferiti in data 01.01.12; il decremento deriva dalla chiusura di una causa.

Il "fondo rischi per istanze rimborso IRES" è costituito dal rischio connesso al riconoscimento alle società AE e TIL, partecipanti al consolidato fiscale, del beneficio relativo alla presentazione delle istanze di rimborso IRES per le annualità 2007-2011, relative alla deducibilità dell'IRAP calcolata sul costo del lavoro.

Il "fondo rischi oneri su immobili" si riferisce al rischio connesso ad oneri di urbanizzazione richiesti su un immobile di proprietà.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2012	€	214.186
Saldo al 31.12.2011	€	291.818
Variazioni	(€)	77.632)

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni:

Descrizione	totale
consistenza iniziale	€ 291.818
accantonamento dell'esercizio	€ 7.903
trasferimenti e rettifiche	€ 4
trasferimento art. 2112 c.c. (Seta)	€ 10.113
utilizzi (pagamenti)	(€ 95.652)
Totale	€ 214.186

Il fondo accantonato rappresenta il debito a carico dell'azienda al 31.12.2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31.12.2012	€	21.767.926
Saldo al 31.12.2011	€	24.669.513
Variazioni	(€)	2.901.587)

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Sono state riclassificate in questa voce le note di accredito da ricevere mentre le fatture da emettere sono state riclassificate tra i crediti; per rendere confrontabili i dati si è provveduto alla medesima riclassificazione nell'esercizio precedente.

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	€ 4.485.929	€ 5.264.312	€ 1.784.824	€ 11.535.065
Debiti verso fornitori	€ 7.709.993			€ 7.709.993
Debiti verso imprese controllate	€ 602.084			€ 602.084
Debiti verso imprese collegate				€ -
Debiti verso Enti di riferimento	€ 1.619.164			€ 1.619.164
Debiti tributari	€ 47.580			€ 47.580
Debiti verso istituti di previdenza	€ 93.896			€ 93.896
Altri debiti	€ 160.144			€ 160.144
Totale	€ 14.718.790	€ 5.264.312	€ 1.784.824	€ 21.767.926

I debiti al 31.12.2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo al 31.12.2012	Importo al 31.12.2011
Debiti verso banche	€ 11.535.065	€ 15.336.612
- Banche	€ 3.156.335	€ 6.232.507
- Mutui	€ 8.378.730	€ 9.104.105
Debiti verso fornitori	€ 7.709.993	€ 5.072.297
- Debiti verso fornitori	€ 7.253.572	€ 4.613.131
- Fatture da ricevere	€ 513.516	€ 492.313
- Note credito da ricevere	(€ 57.095)	(€ 33.147)
Debiti verso imprese controllate	€ 602.084	€ 942.776
- Debiti commerciali vs. controllate	€ 316.179	€ 844.152
- Fatture da ricevere da controllate	€ 216.873	€ 28.624
- Note di accredito a soc. controllate	(€ 968)	€ -
- Deposito cauzionale ricevuto	€ 70.000	€ 70.000
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso Enti di riferimento	€ 1.619.164	€ 2.550.867
- Enti consorziati c/interessi ex DPR 902/86	€ 221.849	€ 223.843
- Enti consorziati c/ L. 204/95	€ 1.021.085	€ 1.957.243
- Enti consorziati per Debiti diversi	€ 151.716	€ 144.853
- Regione Emilia Romagna per materiale di recupero	€ 53.864	€ 53.864
- Note di credito da ricevere enti pubblici di riferimento		€ 414
- Anticip. Stato futuri investimenti L. 910	€ 170.650	€ 170.650
Debiti tributari	€ 47.580	€ 97.248
- Erario per versamento ritenute	€ 47.580	€ 97.248
Debiti verso istituti di previdenza	€ 93.896	€ 179.583
- INPS per versamento ritenute	€ 93.896	€ 179.583
Altri debiti	€ 160.144	€ 490.130
- Dipendenti per arretrati, ferie e r.o	€ 103.911	€ 142.204
- Debiti verso sindacati, finanziarie e altre trattenute paghe	€ 197	€ 984
- Debiti diversi	€ 56.036	€ 346.942
Totale	€ 21.767.926	€ 24.669.513

Il saldo dei **debiti verso banche** al 31.12.2012 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I **debiti verso le controllate** sono prevalentemente rappresentati da debiti commerciali.

I **debiti verso Enti di riferimento** riguardano principalmente:

- somme riconosciute agli Enti consorziati, ai sensi del D.P.R. 902/86, per rimborso interessi sui mutui dagli stessi contratti per la costruzione della nuova sede aziendale;
- i contributi ex Legge 204/95, relativi a perdite di gestione per il periodo 87/93. Gli Enti consorziati, per il suddetto periodo, avevano provveduto in via autonoma alla copertura delle perdite maturate che ora dovranno essere rimborsate nella misura trasferita dai fondi di legge. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati debiti per euro 936.158; il debito residuo ammonta ad euro 1.021.085.

La voce "**debiti tributari**" accoglie solo le passività derivanti dalla contabilizzazione di imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscrivibili nella voce B.2 del passivo.

La voce "**debiti verso i dipendenti**" riflette il maturato al 31/12/12 per ferie, r.o. ed arretrati.

La diminuzione della voce "**debiti diversi**" riguarda principalmente il pagamento nell'esercizio del debito vs. Seta per il conguaglio in denaro derivante dal conferimento del ramo automobilistico.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2012	€	2.022.315
Saldo al 31.12.2011	€	2.264.664
Variazioni	(€)	242.349

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
La composizione della voce è così dettagliata:

Risconti passivi

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
Regione Emilia Romagna - Contributi potenziamento servizi	€ 51.229	€ 60.144
Regione Emilia Romagna - Contributi c/acquisto immobili e impianti	€ 1.598.898	€ 1.714.175
Comune e Provincia RE contributi potenziamento servizi	€ 187.635	€ 202.006
Risconti diversi	€ 184.553	€ 288.339
Totale	€ 2.022.315	€ 2.264.664

Conti d'ordine

	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
TOTALE GARANZIE RICEVUTE	€ 675.227	€ -	€ 675.227
- fideiussioni ricevute da terzi	€ 675.227		€ 675.227
TOTALE GARANZIE PRESTATE	€ 6.724.186	€ 3.730.186	€ 2.994.000
- fideiussioni a favore di terzi	€ 6.724.186	€ 3.730.186	€ 2.994.000
TOTALE BENI DI TERZI PRESSO DI NOI	€ -	€ -	€ -
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 7.399.413	€ 3.730.186	€ 3.669.227

Dei sopraelencati Conti d'ordine specifichiamo quelli relativi a favore:

controllate

<u>Patronage impegnativi:</u>	€	530.000
Consorzio Acquisti dei Trasporti	€	500.000
Trasporti Integrati e Logistica	€	30.000

di terzi

<u>Fideiussioni prestate:</u>	€	6.194.186
Agenzia Entrate x rimborsi IVA	€	6.194.186

Conto economico

Si precisa che gli esercizi 2011 e 2012 non sono pienamente confrontabili in quanto il 2011 contiene tutta l'attività relativa al ramo automobilistico che è stato conferito a Seta S.p.A. con decorrenza 31.12.2011.

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2012	€	26.001.687
Saldo al 31.12.2011	€	39.639.280
Variazioni	(€)	13.637.593

La diminuzione del valore della produzione è dovuta a:

- conferimento in Seta del ramo di attività "trasporto su gomma", avvenuto in data 31.12.2011 che si riflette anche sui costi della produzione;
- alla intervenuta scadenza di alcuni contratti di servizio.

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 3.506.124	€ 15.900.959	(€ 12.394.835)
Altri ricavi e proventi:	€ 22.495.563	€ 23.738.321	(€ 1.242.758)
- ricavi e proventi	€ 1.927.244	€ 2.919.670	(€ 992.426)
- contributi d'esercizio e ricavi per contratti di servizio	€ 20.568.319	€ 20.818.651	(€ 250.332)
Totale	€ 26.001.687	€ 39.639.280	(€ 13.637.593)

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende le sopravvenienze attive di natura ordinaria.

Tutti i ricavi sono prodotti sul territorio italiano e sono così ripartiti:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Ricavi per viaggiatori	€ 2.445	€ 3.464.724	(€ 3.462.279)
Ricavi per abbonamenti	€ -	€ 3.543.417	(€ 3.543.417)
Ricavi per biglietti parcheggi	€ 75.848	€ 801.240	(€ 725.392)
Ricavi per abbonamenti parcheggi	€ -	€ 156.573	(€ 156.573)
Ricavi per permessi ZTL	€ 237.319	€ 258.525	(€ 21.206)
Ricavi per noleggi	€ -	€ 7.510	(€ 7.510)
Ricavi per trasporti scolastici	€ 1.242.492	€ 2.039.229	(€ 796.737)
Ricavi per servizi speciali e occasionali	€ 1.799.390	€ 2.281.424	(€ 482.034)
Ricavi per contratti di servizio e servizi sostitutivi in linea	€ 32.351	€ 216.229	(€ 183.878)
Ricavi tessere di riconoscimento	€ 735	€ 36.683	(€ 35.948)
Ricavi per penalità	€ 24.995	€ 195.983	(€ 170.988)
Ricavi per pubblicità	€ 29.933	€ 121.164	(€ 91.231)
Ricavi per servizi diversi	€ 60.616	€ 82.549	(€ 21.933)
Ricavi per prestazioni di officina	€ -	€ 2.465.600	(€ 2.465.600)
Altri ricavi	€ -	€ 230.109	(€ 230.109)
Totale	€ 3.506.124	€ 15.900.959	(€ 12.394.835)

I contributi in conto esercizio ed i ricavi per contratti di servizio si riferiscono a:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
contributi esercizio servizio autolinee	€ 18.014.872	€ 18.063.421	(€ 48.549)
contributi Stato/Regione rinnovo ccnl	€ 77.400	€ 376.547	(€ 299.147)
contratto di servizio mobilità Comune Reggio E.	€ 279.650	€ 282.874	(€ 3.224)
contributi Enti riqualificazione servizi	€ 1.905.158	€ 1.011.036	€ 894.122
contributi funzionamento	€ -	€ 1.000.000	(€ 1.000.000)
contributi diversi	€ 291.239	€ 84.773	€ 206.466

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2012	€ 26.199.128
Saldo al 31.12.2011	€ 42.921.733
Variazioni	(€ 16.722.605)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	€ 18.243	€ 1.025.021	(€ 1.006.778)
Servizi	€ 23.431.271	€ 34.169.139	(€ 10.737.868)
Godimento di beni di terzi	€ 231.789	€ 460.890	(€ 229.101)
Salari e stipendi	€ 832.430	€ 2.305.019	(€ 1.472.589)
Oneri sociali	€ 233.411	€ 679.126	(€ 445.715)
Trattamento di fine rapporto	€ 62.120	€ 202.563	(€ 140.443)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ 59.779	€ 88.695	(€ 28.916)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 607.587	€ 3.134.787	(€ 2.527.200)
Svalutazioni crediti attivo circolante	€ 63.681	€ 215.057	(€ 151.376)

Variazione rimanenze materie prime	€ -	€ 238.250	(€ 238.250)
Accantonamento per rischi	€ 450.163	€ 64.784	€ 385.379
Oneri diversi di gestione	€ 208.654	€ 338.402	(€ 129.748)
Totale	€ 26.199.128	€ 42.921.733	(€ 16.722.605)

La voce "oneri diversi di gestione" comprende le sopravvenienze passive di natura ordinaria.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e godimento di beni di terzi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono state effettuate svalutazioni dei crediti per € 63.681 per adeguarne il valore al presunto valore di realizzo.

Accantonamento per rischi

Per il dettaglio si rimanda alla voce "Altri fondi" del passivo.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende imposte e tasse, non sul reddito d'esercizio, e spese generali.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2012	(€ 214.523)
Saldo al 31.12.2011	(€ 424.922)
Variazioni	€ 210.399

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Proventi da partecipazioni	€ 3.817		€ 3.817
Proventi finanziari diversi dai precedenti	€ 9.070	€ 3.021	€ 6.049
(Interessi e altri oneri finanziari)	(€ 227.410)	(€ 427.943)	€ 200.533
Totale	(€ 214.523)	(€ 424.922)	€ 210.399

Il miglioramento del saldo della gestione finanziaria deriva principalmente dalla diminuzione degli interessi passivi bancari.

Proventi finanziari diversi dai precedenti

Descrizione	Enti di riferimento	Controllate	Collegate	Altre
Interessi bancari e postali				€ 366
Altri				€ 8.704
Totale				€ 9.070

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Enti di riferimento	Controllate	Collegate	Altre
Interessi bancari				(€ 58.414)
Interessi su finanziamenti				(€ 168.694)
Altri oneri				(€ 302)
Totale				(€ 227.410)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nell'esercizio non sono state effettuate rettifiche di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2012	€	327.578
Saldo al 31.12.2011	€	2.052.100
Variazioni	(€)	1.724.522

Proventi straordinari

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
proventi da accordi di consolidamento	€ 189.020	€ 306.984
quota annua contributi c/capitale	€ 138.561	€ 1.141.140
altri proventi straordinari		€ 603.980
Totale	€ 327.581	€ 2.052.104

I proventi derivanti dagli accordi di consolidamento, sottoscritti con le aziende controllate aderenti al consolidato fiscale, sono iscritti tra i componenti straordinari in quanto estranei all'ordinaria attività d'impresa e sono esclusi dal reddito imponibile, ai sensi dell'art. 118 comma 4 del T.U.I.R.

La quota di contributi in conto capitale è data dal recupero del risconto annuale dei contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna, dallo Stato e da altri Enti sugli investimenti in coerenza con gli esercizi passati. È iscritta fra le componenti straordinarie, e non alla voce A 5 del conto economico "Altri ricavi e proventi", in applicazione del D.M. 26.4.95 relativo alla approvazione dello schema di bilancio delle aziende pubbliche di trasporto, che prevede tale posta fra le componenti straordinarie.

La diminuzione dei contributi in c/capitale e degli altri proventi straordinari è riconducibile al conferimento del ramo automobilistico a Seta S.p.A.

Le plusvalenze da alienazione di beni strumentali impiegati nella gestione caratteristica dell'impresa, così come le sopravvenienze ed insussistenze attive, sono state riclassificate nella voce A5 del conto economico, "Altri ricavi e proventi", secondo quanto indicato nel Principio contabile n. 12.

Oneri straordinari

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
altri (arrotondamenti)	€ 3	€ 4
Totale	€ 3	€ 4

Le minusvalenze da alienazione di beni strumentali impiegati nella gestione caratteristica dell'impresa, così come le sopravvenienze ed insussistenze attive, sono riclassificate nella voce B14 del conto economico "oneri diversi di gestione", secondo quanto indicato nel Principio contabile n. 12.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2012	€	70.584
Saldo al 31.12.2011	€	28.116
Variazioni	€	42.468

Sono costituite soltanto da IRAP in quanto ai fini IRES si è ancora in perdita fiscale.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 del c.c. punto 16, si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del collegio sindacale.

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
<i>Amministratori</i>	<i>42.254</i>
<i>Collegio sindacale</i>	<i>19.523</i>

Ai sensi dell'art. 2427 del c.c. punto 16-bis, si specifica che i compensi spettanti ai Revisori contabili per servizi diversi dalla revisione contabile ammontano, per l'esercizio 2012, a € 9.602.

Informazioni sulle operazioni compiute con parti correlate

Come previsto dall'art. 2427, comma 22-bis, del c.c. si comunica che esistono rapporti con parti correlate e sono tutti a condizioni di mercato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

*Il Direttore Generale
Vernaci Dr. Michele*

“Il sottoscritto Michele Vernaci dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE

N. 190 DEL 28/05/2013

Il giorno 28.05.2013, in Reggio Emilia, presso la sede legale del Consorzio “Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T.”, sita in Viale Trento Trieste n. 11, si è riunito alle ore 12.00 il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti la Dr.ssa Labanti Roberta e il Dott. Gilberto Chiari; assente giustificato il Dr. Montanini Stefano.

Assiste alla verifica la Dr.ssa Catia Baccarini.

La verifica è volta all’esame delle valutazioni delle quote di ammortamento, degli accantonamenti, dei ratei e dei risconti del bilancio dell’esercizio 2012. Tale esame è necessario per poter esprimere il parere del collegio secondo quanto previsto dall’art. 42 del D.P.R. n.902 del 04/10/1986, prima che il conto consuntivo 2012 sia sottoposto dal Direttore del consorzio alla deliberazione del Consiglio d’Amministrazione.

Viene data la parola alla dr.ssa Baccarini, che illustra i criteri seguiti per il computo degli ammortamenti indicati nella bozza di bilancio predisposta; gli ammortamenti delle varie categorie di cespiti sono stati computati in un’ottica di continuità con i passati esercizi. Le quote di ammortamento di competenza dell’anno 2012 sono state complessivamente computate in Euro 667.366,00 valore che è stato attribuito alle gestioni aziendali di competenza. Gli ammortamenti sono diminuiti rispetto all’esercizio 2011 per effetto del conferimento del ramo automobilistico a SETA SPA con effetto 31/12/2011 ore 23.59.

Il Collegio ha provveduto ad una verifica a campione del bene materiale contabilizzato al n. CE001445 – Sottoclasse cespiti Costruzioni leggere –

pensilina modello standard sita in Luzzara – Anno 2012 – Costo storico € 11.880,00, (Ft. Prot. n. 11AF-002479 reg. il 31/12/2011 e Ft. Prot. n.12AF – 000797 reg. il 31/12/2012) – Aliquota Ammortamento al 10% (ridotta al 5% per tener conto del minor utilizzo relativo al primo anno di installazione)- Fondo ammortamento al 31.12.2012 Euro 594,00 – Residuo da ammortizzare Euro 11.286,00.

Ad eccezione degli autobus per i quali l'ammortamento è computato considerando una vita utile dei mezzi di 15 anni, relativamente ai beni materiali il consorzio adotta le aliquote di ammortamento previste dal D.M. del 31.12.88, ritenute dall'Organo Amministrativo rappresentative dell'effettivo deperimento dei beni.

La Dr.ssa Baccarini prosegue illustrando gli accantonamenti effettuati nella bozza di bilancio, che per l'anno 2012:

* accantonamenti a fondi TFR:

- accantonamenti al Fondo T.F.R. del personale dipendente per rivalutazione del fondo esistente al 31.12.2011 Euro 9.667,81, al lordo dell'Imposta sostitutiva (Il valore del Fondo TFR al 31.12.2012, già al netto dell'imposta sostitutiva risulta di Euro 214.186,00);
- accantonamenti al Fondo T.F.R. PRIAMO per Euro 447,60;
- accantonamenti al Fondo T.F.R. INPS per Euro 48.846,03;
- accantonamenti a Fondi T.F.R. presso altri Enti per Euro 3.159,50;

* accantonamenti a fondi rischi:

- accantonamento al Fondo rischi per maggiori oneri richiesti da Seta riguardo a ferie e scatti di anzianità dei dipendenti trasferiti

in data 1.1.12 per € 40.638,56, oltre ad € 2.688,25 per rinnovo del CCNL calcolato in Euro 25,00 per dipendente al parametro 175, per 14 mensilità, a copertura del presunto effetto economico del 2012, che non era stato disciplinato nell'ultimo contratto collettivo di lavoro, siglato in data 30.04.2009 e relativo anno 2008. La stima è stata effettuata in via prudenziale, conformemente agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti. Il tutto quale integrazione del fondo specifico di complessivi 70.499,00.

- accantonamento al Fondo rischi cause legali per Euro 7.500,00 relativamente alle cause seguite dallo Studio Sutich;
- accantonamento al Fondo rischi relativamente agli oneri di urbanizzazione su un immobile di proprietà per Euro 30.777,20;
- accantonamento al Fondo rischi per istanza rimborso IRES “ costituito dal rischio connesso al riconoscimento alle società AE e TIL partecipanti al consolidato fiscale, del beneficio relativo alla presentazione dell' istanza di rimborso IRES per le annualità 2007 – 2011, relative alla deducibilità dell' IRAP calcolata sul costo del lavoro per € 368.559,00.

* accantonamenti al fondo svalutazione crediti:

- accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo complessivo di Euro 63.681,00, per adeguare il valore del Fondo svalutazioni crediti al 31.12.2012, sulla base delle valutazioni specifiche e prudenziali dei crediti ritenuti in tutto o in parte di difficile esigibilità;

La Dr.ssa Baccarini illustra quindi il dettaglio dei ratei e risconti imputati all'esercizio in esame, così sintetizzabili:

- risconti attivi per un ammontare di Euro 106.937, calcolati su:
 - canoni di assistenza e manutenzione;
 - tasse di circolazione autoveicoli;
 - abbonamenti a giornali e riviste;
 - polizze fideiussorie per rimborso Iva;
 - contributo Comune di Reggio E. per attrezzature sosta;
 - utenze;
 - assicurazioni.
- risconti passivi per complessivi Euro 2.022.315,00, calcolati su
 - contributi di Regione, Provincia e Comune, per potenziamento servizi e in conto investimenti;
 - contributi della Provincia per progetto LIFE09;

Preso atto che tali rettifiche risultano correttamente determinate e imputate, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime il proprio parere favorevole circa le valutazioni effettuate e l'iscrizione delle poste sopra esaminate nel conto consuntivo 2012.

Il Collegio si riserva di esprimere il parere complessivo sul bilancio relativo all'esercizio 2012 allorché lo stesso verrà sottoposto al suo esame.

Conclusa la verifica, si approva il presente verbale e si scioglie l'adunanza alle ore 14,00.

I REVISORI DEI CONTI

DR.SSA LABANTI ROBERTA firmato

DOTT. GILBERTO CHIARI firmato

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO - CONTO CONSUNTIVO
DELL'AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT
DI REGGIO EMILIA
PER L'ESERCIZIO 2012**

All'Assemblea dei Soci
dell' Azienda Consorziale Trasporti – ACT di Reggio Emilia.

Egregi soci,

abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell' Azienda Consorziale Trasporti ACT chiuso al 31/12/2012, che evidenzia una perdita di € 154.970,00.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della società; anche ai sensi e per gli effetti dell'Art. 14, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 39/2010, è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio al 31/12/2012, come risulta dai verbali del Collegio dei Revisori, in carica precedentemente alla nostra nomina avvenuta in data 22/12/2012, la revisione contabile è stata svolta periodicamente.

Anche in questo esercizio il risultato economico raggiunto è stato influenzato positivamente dalla gestione straordinaria per Euro 327.578,00, e più precisamente:

- da proventi di natura straordinaria per € 138.561,00 per quota annua contributi in c/capitale (investimenti finanziati da Stato ed Enti locali),
- da € 189.020, provenienti dagli accordi relativi al consolidato fiscale;

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci presenta le seguenti risultanze riepilogative:

Situazione patrimoniale

- Attivo	€	36.983.186
- Passivo	€	36.983.186
- Patrimonio netto	€	12.476.094
di cui Risultato d'esercizio	€	- 154.970
- Conti impegni e rischi ed altri conti d'ordine	€	7.399.413

Conto economico:

- Valore della produzione	€	26.001.687
- Costi della produzione	€	- 26.199.128
- Proventi ed oneri finanziari	€	-214.523
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
- Proventi ed oneri straordinari	€	327.578
- Risultato prima delle imposte	€	-84.386
- Imposte sul reddito dell'esercizio	€	70.584
- Risultato dell'esercizio	€	- 154.970

Sulla base del lavoro svolto si rileva che il bilancio in esame, sottoposto alle Vs. deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa (Decreto Ministero del Tesoro del 26/04/1995) e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dà atto che:

- a) nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del C.C., tenendo conto dei Principi Contabili e delle indicazioni fornite da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- b) sono stati rispettati, ove compatibili con il citato Decreto Ministeriale del 26/04/1995, gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, nonché le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis del C.C.;
- c) i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi;
- d) non sono state effettuate compensazioni di partite;
- e) non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni;
- f) secondo quanto disposto dagli artt. 42 e 53 del DPR 4/10/1986 n. 902 il Collegio attesta la corrispondenza delle risultanze del conto consuntivo con le scritture contabili, nonché la conformità delle valutazioni di bilancio, ed in particolare degli ammortamenti, degli accantonamenti, dei ratei e risconti, ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2424 e seguenti del C.C.;
- g) l'iscrizione dei ratei e risconti è stata effettuata secondo il criterio della competenza temporale;

- h) le voci del conto consuntivo sono comparabili con quelle del conto consuntivo al 31/12/2011;
- i) nella redazione del conto consuntivo sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del C.C.;
- j) la nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 e contiene le indicazioni ritenute necessarie per il completamento delle informazioni di bilancio.

L'esame del bilancio da parte del Collegio dei Revisori è stato condotto secondo gli statuiti principi e i criteri di revisione contabile.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio dell'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio e nella nota integrativa, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio il sopra citato bilancio dell'Azienda Consorziale Trasporti – ACT chiuso al 31.12.2012, nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio in esame.

La responsabilità della relazione sulla gestione dell' Azienda Consorziale Trasporti – ACT, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409 C.C., e dall'art.14 comma 2°, lettera e) del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39. In attesa dell'adozione dei principi contabili di revisione adottati dalla Comunità Europea, come previsto dall'art. 11 comma 1° del D. Lgs 27.01.2010 n. 39, ai sensi del 3° comma del citato art. 11, abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione n. PR 001 e PR 002 emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012.

Abbiamo riscontrato la corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e degli altri libri sociali, nonché degli altri registri fiscalmente obbligatori. Abbiamo inoltre svolto verifiche e controlli sui valori di cassa, riscontrando la corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, ed è stato verificato il corretto rispetto degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Nell'adempimento del nostro mandato, anche ai sensi di quanto disposto dall'Art. 2403 C.C., abbiamo adempiuto al compito di vigilanza, verificando l'osservanza della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione e verificando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Consorzio.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di copertura del risultato d'esercizio indicata dal Consiglio d'Amministrazione.

Reggio Emilia, li 12.06.2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr.ssa Labanti Roberta

Dott.re Montanini Stefano

Dott.re Gilberto Chiari

Il sottoscritto Michele Vernaci dichiara che i documenti sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.